

REPUBBLICA ITALIANA



# Bollettino Ufficiale

## Regione Abruzzo

ORDINARIO N. 8 - 22 FEBBRAIO 2023

Sommario

### **Atti parte 1**

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

#### **Leggi Regionali**

##### **Legge regionale 15 Febbraio 2023 n. 9**

Ratifica dell'Intesa tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per la costituzione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

##### **Legge regionale 15 Febbraio 2023 n. 10**

Disciplina del sistema turistico regionale

CONSIGLIO REGIONALE

#### **Verbali**

##### **Verbale n. 79/5 del 30.12.2022**

Indizione del referendum consultivo per il mutamento della denominazione comunale della Città di "Popoli" in Città di "Popoli Terme".

### **Atti parte 2**

GIUNTA REGIONALE

#### **Atti della Giunta Regionale**

##### **Deliberazione n. 652 del 10.11.2022**

PRESTAZIONI TERMALI – APPROVAZIONE ATTO DI FABBISOGNO.

##### **Deliberazione n. 773 del 13.12.2022**

RECEPIMENTO DEL D.M. 77/2022 - APPROVAZIONE DEL "PIANO DELL' ASSISTENZA TERRITORIALE DELLA REGIONE ABRUZZO", FINALIZZATO ALL' ACCESSO ALLE RISORSE DI CUI ALLA MISSIONE 6 - COMPONENTE 1, DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

##### **Deliberazione n. 896 del 28.12.2022**

RECEPIMENTO DELL'ACCORDO STATO-REGIONI (REP. ATTI N. 213/CSR DEL 6 DICEMBRE 2017) RECANTE "INTEGRAZIONI ALL'ACCORDO SANCITO IL 29 OTTOBRE 2009 IN CONFERENZA STATOREGIONI (REP. ATTI N. 181/CSR) CONCERNENTE IL SISTEMA DEI CONTROLLI DI CUI ALL'ARTICOLO 65 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 528/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 22 MAGGIO 2012, RELATIVO ALLA MESSA A DISPOSIZIONE SUL MERCATO E ALL'USO DEI BIOCIDI" E INDIVIDUAZIONE DELLE AUTORITÀ REGIONALE E DI CONTROLLO DEI BIOCIDI.

### **Deliberazione n. 13 del 17.01.2023**

PRESTAZIONI TERMALI – APPROVAZIONE DI AVVISO PUBBLICO E MODULISTICA PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE DI ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DELLE STRUTTURE AUTORIZZATE EROGANTI PRESTAZIONI DI MEDICINA TERMALILE, AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 1, DELLA L.R. N. 32/2007 E SS.MM.II., DELLA DGR 652/2022 ED ULTERIORI PROVVEDIMENTI.

### **Deliberazione n. 21 del 17.01.2023**

L.R. 58/1993 – NOMINA MEMBRO DELLA GIUNTA REGIONALE IN SENO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO LANCIANO FIERA - POLO FIERISTICO D'ABRUZZO.

### **Deliberazione n. 25 del 17.01.2023**

L.R. N. 39/2012: PROGRAMMA ATTIVITÀ FORMATIVE ANNI 2023/2024 PER MAESTRI DI SCI.

### **Deliberazione n. 26 del 17.01.2023**

L.R. N. 86/1998 – ORDINAMENTO DELLA PROFESSIONE DI GUIDA ALPINA-MAESTRO DI ALPINISMO, DI ASPIRANTE GUIDA ALPINA, DI ACCOMPAGNATORE DI MEDIA MONTAGNA-MAESTRO DI ESCURSIONISMO. COSTITUZIONE COMITATI TECNICI, AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 26

## **REGIONE ABRUZZO - DPB - DIPARTIMENTO RISORSE**

### **Avvisi**

#### **Avviso**

AVVISO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ASSICURATIVI DELLA GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO RAMO RCT/RCO

## **REGIONE ABRUZZO - DPF - DIPARTIMENTO SANITÀ**

### **Determinazioni**

#### **Determinazione n. DPF011/03 del 24 gennaio 2023**

ACCREDITAMENTO REGIONALE ORGANISMI DI FORMAZIONE PRODOTTI FITOSANITARI. PLUCONFORM S.R.L.S. – AGGIORNAMENTO ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI DI FORMAZIONE.

## **CONSIGLIO REGIONALE**

### **Verbali**

#### **Verbale n. 80/5 del 30.12.2022**

Ordine del giorno recante "Creazione di un fondo straordinario destinato alle famiglie meno abbienti che devono sostenere le spese di compartecipazione degli interventi del superbonus negli alloggi ATER" al Bilancio di previsione finanziario 2023-2025.

### **Avvisi**

#### **Esito di gara procedura del 26.06.2022**

CIG: 91708221BA – CUP: G87H21042600005. Gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento dell'appalto integrato avente ad oggetto la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di recupero e valorizzazione del complesso medievale di "Castel Camponeschi" di Prata D'Ansidonia (AQ).

#### **Esito di gara procedura del 26.07.2022**

CIG: ZE33714E19. Procedura per l'affidamento del servizio di assistenza e intermediazione assicurativa a favore del consiglio regionale dell'Abruzzo.

## **Esito di gara procedura del 10.10.2022**

C.U.P.: H11B16001270001 - C.I.G.: 9045378210. Gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento dell'appalto integrato avente ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di realizzazione di un collegamento meccanizzato tra il parcheggio interrato di Collemaggio e viale Luigi Rendina ed eliminazione barriere architettoniche nell'ambito di inserimento per favorirne l'accesso da e per il centro storico. Codice univoco Commissario: A3.1\_AAQ066049\_0196 Descrizione linea: A3.1 - Rigenerazione Urbana

## **COMUNE DI ATRI**

### **Atti degli Enti locali**

#### **Decreto di imposizione servitù n. 1/2022 del 29.12.2022**

IMPIANTO FOTOVOLTAICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA, SITO NEL COMUNE DI ATRI IN LOC. STRACCA IN AREA EX-CAVA, COMPRENSIVO DELLE OPERE DI RETE PER LA CONNESSIONE RICADENTI ANCHE NEL COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI. PROCEDURA DI ASSERVIMENTO SU ALCUNE AREE INTERESSATE DALLA REALIZZAZIONE DELLA CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA.

## **COMUNE DI CAMPLI**

### **Atti degli Enti locali**

#### **Avviso**

Avviso di deposito di adozione ai sensi dell'art. 10 della L.R. 18/83 della variante al P.R.G.

## **COMUNE DI CASTELLI**

### **Atti degli Enti locali**

#### **Avviso**

AVVISO AVVENUTA APPROVAZIONE DEFINITVA VARIANTE PUNTUALE AL P.R.G. VIGENTE

## **COMUNE DI CEPAGATTI**

### **Atti degli Enti locali**

#### **Avviso**

AVVISO DI DEPOSITO DI ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 18/83 DELLA TERZA VARIANTE GENERALE AL P.R.G.

## **COMUNE DI SCONTRONE**

### **Atti degli Enti locali**

#### **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 27.12.2022**

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ANNO 2022 AI SENSI DELL'ART. 58, COMMA 1, DEL DECRETO LEGGE 25 GIUGNO 2008, N. 112 - ADOZIONE IN VARIANTE URBANISTICA L.R. N. 29 DEL 23 AGOSTO 2016

## **COMUNE DI TOLLO**

### **Atti degli Enti locali**

#### **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 14.12.2022**

APPROVAZIONE NUOVO STATUTO COMUNALE

## **E-DISTRIBUZIONE**

### **Avvisi**

## **Avviso E-Distribuzione S.p.a.**

RIFERIMENTO: AUT\_2487312 (da citare nell'oggetto della risposta) Posa cavi interrati MT 20 kV, per energizzazione nuova cabina di trasformazione energia, richiesto dal cliente "ENEL X ITALIA Srl", in via "Aldo Rossi" nel Comune di Montesilvano (PE) – Codice SGQ DF0000177459679

ELION S.R.L.

## **Richiesta di pubblicazione da privati**

### **Denuncia di Nuovo Impianto (DNI) del 01.02.2023**

Denuncia di Nuovo Impianto (DNI) ai sensi degli artt. 6, 7 e 9 della L.R. 83/88 per costruzione ed esercizio delle opere per la trasmissione e la distribuzione di energia elettrica avente tensione pari a 20kV, a cura di e-distribuzione, per la connessione di un impianto fotovoltaico nel comune di Prata d'Ansidonia (AQ)

## **REGIONE ABRUZZO - DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI**

### **Avvisi**

#### **Elenco concessioni demaniali Genio Civile di Pescara**

ELENCO DELLE CONCESSIONI DEMANIALI RILASCIATE DAL SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE DI PESCARA NELL'ANNO 2022



*Il Presidente della Regione*

## **ATTO DI PROMULGAZIONE N. 9**

**VISTO** l'art. 121 della Costituzione come modificato dalla Legge Costituzionale 22 novembre 1999 n. 1;

**VISTI** gli artt. 34 e 44 del vigente Statuto regionale;

**VISTO** il verbale del Consiglio Regionale n. 83/1 del 31.1.2023

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**PROMULGA**

## **LEGGE REGIONALE 15 FEBBRAIO 2023 N. 9**

**Ratifica dell'Intesa tra le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per la costituzione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome**

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Il Presidente  
Dott. Marco Marsilio

## Allegati per Legge regionale 15 Febbraio 2023 n. 9

### Articolato

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-02-22/v83-01-con-allegato-signed-1.pdf>

Hash: e37434403d24cfbefd4bf0e074fb3635

### Allegato 1

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-02-22/allegato-1.pdf>

Hash: 6ed97e68784f3c95089998cf12b36d73



*Il Presidente della Regione*

## **ATTO DI PROMULGAZIONE N. 10**

**VISTO** l'art. 121 della Costituzione come modificato dalla Legge Costituzionale 22 novembre 1999 n. 1;

**VISTI** gli artt. 34 e 44 del vigente Statuto regionale;

**VISTO** il verbale del Consiglio Regionale n. 78/14 del 13.12.2022

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

**PROMULGA**

## **LEGGE REGIONALE 15 FEBBRAIO 2023 N. 10**

### **Disciplina del sistema turistico regionale**

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Il Presidente  
Dott. Marco Marsilio

## Allegati per Legge regionale 15 Febbraio 2023 n. 10

### Articolato

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-02-22/v78-14-con-allegato-signed-1.pdf>

Hash: 651b0ba4c419648a5a8bc900a0a0cdd2

### Allegato A

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-02-22/allegato.pdf>

Hash: e0c1e642d1c47f38465916b683890731

**CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO****XI LEGISLATURA**

▬▬▬▬▬▬

**SEDUTA DEL 30.12.2022****Presidenza del Presidente: SOSPIRI****Consigliere Segretario: BOCCHINO**

	ASS.		ASS.		ASS.
ANGELOSANTE		D'INCECCO		PETTINARI	X
BLASIOLI		FEBBO	X	PIETRUCCI	X
BOCCHINO		FEDELE		QUAGLIERI	
CARDINALI		LA PORTA		SANTANGELO	
CIPOLLETTI		MARCOVECCHIO		SCOCCIA	
D'ADDAZIO		MARCOZZI		SMARGIASSI	
D'ANNUNTIIS		MARIANI	X	SOSPIRI	
DE RENZIS		MARSILIO	X	STELLA	X
DI BENEDETTO		MONTEPARA		TAGLIERI SCLOCCHI	
DI GIANVITTORIO		PAOLUCCI			
DI MATTEO		PEPE			

**VERBALE N. 79/5**

**OGGETTO:** Indizione del referendum consultivo per il mutamento della denominazione comunale della Città di "Popoli" in Città di "Popoli Terme".

**IL CONSIGLIO REGIONALE**

**UDITA** la relazione della 1<sup>a</sup> Commissione consiliare svolta dal presidente Montepara che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante;

**VISTA** la proposta di provvedimento amministrativo n. 68/2022 di iniziativa dei consiglieri Sospiri, De Renzis, Testa e D'Incecco avente per oggetto: "Proposta di deliberazione al Consiglio regionale di indizione del referendum consultivo per il mutamento della denominazione comunale della Città di "Popoli" in Città di "Popoli Terme";

**PRESO ATTO** dell'istruttoria risultante dalla suddetta proposta di provvedimento che di seguito si riporta integralmente:

**«PREMESSO**

che l'art. 133, comma 2, della Costituzione affida alle Regioni la competenza relativa all'istituzione nel proprio territorio di nuovi Comuni, alla modifica delle loro circoscrizioni e denominazioni; che la Regione interviene con legge, "sentite le popolazioni interessate";

**RILEVATO**

che, fin dalle prime pronunce in materia, la Corte Costituzionale ha affermato che l'obbligo di sentire le popolazioni interessate costituisce un principio inderogabile a tutela della partecipazione delle comunità locali all'adozione di decisioni fondamentali che le riguardino e, pertanto, a garanzia della loro autonomia nei confronti delle Regioni (Corte Costituzionale, sentenze n. 453/1998 e n. 279/1994);

che, per quanto concerne le modalità della consultazione, i Giudici di Palazzo della Consulta hanno stabilito, e più volte ribadito, che le popolazioni interessate debbano essere sentite direttamente mediante "referendum", quale strumento indispensabile per appagarne le esigenze partecipative (Corte Costituzionale sentenze n. 204/1981, n. 279/1994, n. 237/2004 e n.123/2019);

che la consultazione delle popolazioni interessate non può essere surrogata da pareri emessi dai Comuni e dalle Province; infatti, quand'anche tali pareri siano previsti dalle leggi regionali, essi devono ritenersi al più obbligatori ma non vincolanti, con la conseguenza che il loro apprezzamento da parte del Consiglio regionale sfugge al sindacato della Corte (Corte Costituzionale, sentenze n. 107/1983, n. 214/2010);

che in tale contesto si colloca la disciplina regionale in materia:

1. l'art. 78 dello Statuto della Regione Abruzzo, nel prevedere le ipotesi di referendum consultivo ammissibili nell'ordinamento della Regione, dispone, infatti, al primo comma che "l'istituzione di nuovi comuni, i mutamenti delle circoscrizioni e delle denominazioni comunali, nonché la fusione di due o più comuni nel territorio regionale, sono sottoposti a referendum consultivo delle popolazioni interessate, prima di essere approvati con legge", mentre la disciplina delle forme di referendum consultivo è riservata alla legge regionale (art. 78, comma 3 dello Statuto Regionale);
2. a sua volta, la l.r. 7 dicembre 1997, n. 143 (Norme in materia di riordino territoriale dei Comuni: Mutamenti delle circoscrizioni, delle denominazioni e delle sedi comunali. Istituzione di nuovi Comuni, Unioni e Fusioni), all'art. 6, prevede che il mutamento delle denominazioni comunali è disposto con legge regionale e consiste "nel mutamento, parziale o totale, della precedente denominazione". Dispone, inoltre, che la denominazione comunale "può essere modificata a seguito di mutamento della rispettiva circoscrizione territoriale o in caso di fusione o istituzione di un nuovo Comune, ovvero quando ricorrono esigenze toponomastiche, storiche, culturali e turistiche che motivano il cambiamento richiesto" e che il mutamento non implica alcuna modifica nei rapporti istituzionali;
3. quanto alle procedure, la disciplina del referendum consultivo per il mutamento della denominazione comunale è attualmente contenuta nella l.r. 19 dicembre 2007, n. 44 (Disciplina del referendum abrogativo, consultivo e dell'iniziativa legislativa);

#### CONSIDERATO

che il Capo IV del Titolo III (artt. 25-30) della l.r. 44/2007 detta le norme relative alle forme ed alle modalità di partecipazione delle "popolazioni interessate" ai sensi dell'art. 133, comma 2 della Costituzione e dell'art. 78, comma 1 dello Statuto regionale;

che la procedura tracciata per l'istituzione di nuovi comuni, i mutamenti delle circoscrizioni e denominazioni può essere sintetizzata nei passaggi che seguono:

1. la facoltà di proporre il referendum consultivo in materia è riconosciuta alla Giunta o a ciascun consigliere regionale (art. 25, comma 2);
2. la proposta di referendum per il cambio di denominazione comunale è sottoposta al vaglio di ammissibilità del Collegio per le garanzie statutarie; il Collegio, a maggioranza assoluta dei suoi componenti, si esprime mediante parere, obbligatorio, ma non vincolante, entro sessanta giorni dalla ricezione della proposta ed è chiamato a valutare il rispetto dei requisiti di carattere generale previsti dall'art. 25 (art. 25, comma 2 e art. 27, l.r. 44/2007);
3. acquisito il parere del Collegio, il referendum consultivo è deliberato dal Consiglio regionale a maggioranza assoluta dei suoi componenti (art. 25, comma 2, l.r. 44/2007). La deliberazione consiliare favorevole allo svolgimento del referendum "indica il quesito da sottoporre a votazione, nonché i territori ove risiedono gli elettori chiamati alla consultazione";
4. al referendum consultivo per il mutamento della denominazione comunale partecipano tutti gli

- elettori del Comune interessato (art. 25, comma 5, lett. d) l.r. 44/2007);
5. la deliberazione con cui il Consiglio si esprime in senso favorevole allo svolgimento della consultazione è trasmessa al Presidente della Regione (art. 25, comma 2, l.r. 44/2007);
  6. ricevuta la deliberazione, il Presidente della Regione procede, mediante decreto, all'indizione del referendum consultivo, fissando la data della consultazione popolare in una domenica compresa:
    - a) tra il 15 aprile e il 15 giugno, se la deliberazione del Consiglio regionale gli perviene entro il 31 gennaio;
    - b) tra il 15 settembre e il 15 novembre, se la deliberazione del Consiglio regionale gli perviene entro il 31 luglio; il decreto di indizione è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, è notificato al Presidente della Corte d'Appello dell'Aquila ed è comunicato al Sindaco del Comune interessato alla consultazione, che provvede a dare notizia agli elettori dell'avvenuta indizione mediante appositi manifesti almeno trenta giorni prima della data stabilita per la votazione (art. 28, l.r. 44/2007);
  7. per quanto concerne lo svolgimento del referendum consultivo, l'art. 29 della l.r. 44/2007 stabilisce che si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dal Capo III del Titolo II della stessa legge per lo svolgimento del referendum abrogativo ad esclusione dell'articolo 16 (Sospensione del referendum);
  8. la proposta sottoposta a referendum consultivo è approvata, indipendentemente dal numero di elettori che ha partecipato, e se la risposta affermativa raggiunge la maggioranza dei voti validamente espressi (art. 30, comma 1, l.r. 44/2007);
  9. gli effetti della consultazione differiscono in relazione al suo risultato:
    - a) se l'esito è favorevole, entro sessanta giorni dalla proclamazione dei risultati del referendum consultivo, il Presidente della Regione propone al Consiglio regionale un disegno di legge sull'oggetto del quesito sottoposto a referendum;
    - b) nell'ipotesi di esito negativo, entro sessanta giorni dalla proclamazione dei risultati del referendum consultivo, il Presidente della Regione ha facoltà di proporre al Consiglio regionale un disegno di legge sull'oggetto del quesito sottoposto a referendum. L'esito negativo non preclude l'esercizio dell'iniziativa legislativa ai sensi dell'articolo 31 dello Statuto (art. 30, commi 1 e 2, l.r. 44/2007);
  10. ai sensi dell'art. 30, comma 3 ter, della l.r. 44/2007, in caso di scadenza naturale o anticipata della legislatura, sono fatti salvi gli effetti del referendum già svolto e il nuovo Presidente della Regione esercita l'iniziativa legislativa sull'oggetto del quesito sottoposto a referendum, ai sensi dei commi 2 e 3, non oltre novanta giorni dalla data di insediamento del nuovo Consiglio regionale;
  11. la presentazione del disegno di legge costituisce l'avvio del procedimento legislativo in seno al Consiglio regionale;
- che, in merito ai costi del referendum consultivo:
1. l'art. 49, comma 1, della l.r. 44/2007 stabilisce espressamente che sono a carico del bilancio della Regione, oltre al contributo per l'autenticazione delle firme, le spese per lo svolgimento delle operazioni attinenti alla consultazione referendaria, le spese relative agli adempimenti spettanti ai comuni, nonché quelli per le competenze dovute ai componenti dei seggi elettorali anticipate dai comuni stessi;
  2. gli oneri relativi alle spese di cui sopra trovano copertura nell'ambito delle risorse allocate nel Bilancio regionale 2022-2024, Titolo 1, Missione 01, Programma 07, al capitolo 11495/5 "Elezioni e consultazioni popolari-anagrafe e stato civile";

#### PRESO ATTO

che, con decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 2005, al Comune di Popoli è stato assegnato il titolo di "Città", ai sensi dell'articolo 18 del d.lgs 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

che il Consiglio comunale della Città di Popoli, con verbale n. 39/2022, ha deliberato di approvare la mozione presentata dal Gruppo Consiliare "Popoli Futura" volta a richiedere l'attivazione delle procedure per la modifica del nome della Città di Popoli in "Città di Popoli Terme"; di esprimere la

volontà politico amministrativa di giungere al cambio di denominazione, giusta deliberazione della Giunta comunale n. 186/2022 e di sottoporre la relativa proposta al Consiglio regionale, con le seguenti motivazioni:

- *"la Città di Popoli ha una connotazione geomorfologica termale naturale, con numerose sorgenti anche di acque solfuree presenti nel proprio territorio, il cui utilizzo per finalità curative risalgono al XIX secolo;*
- *l'unicità della ricchezza, sia in termini qualitativi che quantitativi, delle acque comunali, hanno giustamente conferito l'appellativo alla Città di Popoli di "Signora delle Acque";*
- *la presenza dello stabilimento termale, oggetto di un recente cambio di proprietà che ne ha conferito nuova linfa per importanti investimenti nel medio e lungo periodo (con il coinvolgimento diretto dell'Amministrazione comunale), attualmente l'unico accreditato in Abruzzo dall'Agenzia Sanitaria;*
- *l'aggiunta della qualifica "Terme" al nome della Città di Popoli deve essere vista quale fase naturale ed ineluttabile per la storia del nostro paese, che permetterebbe di evidenziare l'elemento acqua (quale caratteristica e ricchezza inestimabile di Popoli), nell'accezione ancora più ampia della capacità curativa della stessa";*

#### RITENUTO

di condividere e fare proprie, anche alla luce di quanto previsto dall'articolo 6 della l.r. 143/97, le motivazioni espresse dal Consiglio comunale della Città di Popoli con la deliberazione approvata con verbale 39/2022;

#### TUTTO CIO' PREMESSO

ai sensi dell'art. 25, comma 2, della l.r. 44/2007;

#### PROPONE AL CONSIGLIO REGIONALE

- di approvare la proposta di referendum consultivo da svolgersi tra i cittadini elettori residenti nel Comune di Popoli sul seguente quesito: «Ritiene l'elettore che debba essere mutata la denominazione comunale della Città di "Popoli" in Città di "Popoli Terme"»;
- di trasmettere la deliberazione consiliare di indizione del referendum consultivo, ai sensi dell'art. 25, comma 2, l.r. 44/2007, al Presidente della Giunta regionale per gli adempimenti di competenza»;

**RICHIAMATO** il verbale n. 39/2022 del Consiglio comunale della Città di Popoli che ha deliberato di approvare la mozione presentata dal Gruppo Consiliare "Popoli Futura" volta a richiedere l'attivazione delle procedure per la modifica del nome della Città di Popoli in "Città di Popoli Terme";

**VISTO** l'art. 133, comma 2, della Costituzione che affida alle Regioni la competenza relativa all'istituzione nel proprio territorio di nuovi Comuni, alla modifica delle loro circoscrizioni e denominazioni, prevedendo, altresì, che la Regione intervenga con legge, "sentite le popolazioni interessate";

#### VISTI:

- l'art. 78 dello Statuto della Regione Abruzzo,
- l'articolo 25 della legge regionale 19 dicembre 2007, n. 44;

**DATO ATTO DEL PARERE FAVOREVOLE** allo svolgimento del referendum consultivo reso dal Collegio regionale delle Garanzie statutarie in data 13 dicembre 2022;

**CONSIDERATO** pertanto di poter approvare la proposta di referendum consultivo da svolgersi tra i cittadini elettori residenti nel Comune di Popoli sul seguente quesito: «Ritiene l'elettore che

debba essere mutata la denominazione comunale della Città di "Popoli" in Città di "Popoli Terme"», così come proposto con il provvedimento n. 68/2022;

Con voto unanime dell'Assemblea espresso nelle forme di legge

### **DELIBERA**

per tutto quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente trascritta:

1. **di approvare** la proposta di referendum consultivo da svolgersi tra i cittadini elettori residenti nel Comune di Popoli sul seguente quesito: «Ritiene l'elettore che debba essere mutata la denominazione comunale della Città di "Popoli" in Città di "Popoli Terme"», così come proposto con il provvedimento n. 68/2022;
2. **di trasmettere** la presente deliberazione consiliare di indizione del referendum consultivo, ai sensi dell'art. 25, comma 2, l.r. 44/2007, al Presidente della Giunta regionale per gli adempimenti di competenza.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

**INDIZIONE DEL REFERENDUM CONSULTIVO PER IL MUTAMENTO DELLA DENOMINAZIONE COMUNALE DELLA CITTÀ DI "POPOLI" IN CITTÀ DI "POPOLI TERME".**

## RELAZIONE DELLA PRIMA COMMISSIONE CONSILIARE

Sig. Presidente, Colleghi Consiglieri,

il presente provvedimento di iniziativa consiliare, rubricato con il n. 68/2022, è stato assegnato il 16.12.2022, ai sensi dell'articolo 61 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale, alla Prima Commissione Consiliare Permanente in sede referente.

La Prima Commissione lo ha esaminato nella seduta del 22 dicembre 2022, nel corso della quale il Presidente ha posto in votazione il testo del provvedimento e lo stesso è stato approvato a maggioranza dei Consiglieri presenti.

Hanno votato a favore i Consiglieri: Montepara, D'Incecco più delega Di Matteo, Febbo più delega Marcovecchio, Cipolletti, D'Addazio e Di Benedetto.

Si sono astenuti i Consiglieri: Pettinari e Taglieri.

**DGR n. 652 del 10.11.2022**

OGGETTO: PRESTAZIONI TERMALI – APPROVAZIONE ATTO DI FABBISOGNO.

## **Allegati per Deliberazione n. 652 del 10.11.2022**

### **Foglio presenze**

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-02-20/foglio-presenze-10-11-2022-pdf>

Hash: 120ae548f435b6bda0cc1a99eed2680b

### **D.G.R. n. 652 del 10.11.2022**

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-02-20/dgr-652-signed-pdf-signed-0.pdf>

Hash: 7508d21cdf6e895ca70e489947fe9bba

### **Allegato n. 1 \_ Fabbisogno di Prestazioni Termali**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-02-20/fabbisogno-termale-0.pdf>

Hash: 0e3150bb04e9141de53f6cc75845685d



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA  
DPF020 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA  
DPF020002 UFFICIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

**DRG. n. 773 del 13/12/2022**

**OGGETTO:** RECEPIMENTO DEL D.M. 77/2022 - APPROVAZIONE DEL "PIANO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE DELLA REGIONE ABRUZZO", FINALIZZATO ALL'ACCESSO ALLE RISORSE DI CUI ALLA MISSIONE 6 - COMPONENTE 1, DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)



## DIPARTIMENTO PRESIDENZA

*DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale*

<b>Riunione di Giunta del:</b>	13/12/2022	
<b>Presidente:</b>	MARCO MARSILIO	
<b>Componenti della Giunta:</b>	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	GUIDO QUINTINO LIRIS	ASSENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA**  
**DPF020 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA**  
**DPF020002 UFFICIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE**  
**SOCIO-SANITARIA**

**OGGETTO:** RECEPIMENTO DEL D.M. 77/2022 - APPROVAZIONE DEL “PIANO DELL’ASSISTENZA TERRITORIALE DELLA REGIONE ABRUZZO”, FINALIZZATO ALL’ACCESSO ALLE RISORSE DI CUI ALLA MISSIONE 6 - COMPONENTE 1, DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTI**

- 1, comma 169, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, il quale dispone che con regolamento adottato ai sensi dell’articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400 sono fissati gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici, di processo e possibilmente di esito, e quantitativi di cui ai livelli essenziali di assistenza, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;
- DPR 14 gennaio 1997 sui requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l’esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;
- D.M. 2 aprile 2015, n. 70, del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze concernente il «Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera»;
- DPCM 12 gennaio 2017 recante «Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA) di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 65 del 18 marzo 2017;
- adottata il 18 dicembre 2019 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano concernente il «Patto per la Salute per gli anni 2019-2021» (Rep. Atti n. 209/CSR);

- Decreto del 12 marzo 2019 del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze concernente il «Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria»;
- Decreto del Ministro della Salute e del Ministro dell'Economia e delle Finanze concernente il «Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria» del 12 marzo 2019, ai sensi dell'articolo 5 del medesimo decreto, nel quale si stabiliscono gli standard dell'assistenza territoriale, relativamente ai livelli essenziali di assistenza;
- Decreto del Ministro della Salute 26 febbraio 2021 con il quale è stata costituita la Cabina di regia del Patto per la salute 2019-2021 che a sua volta ha istituito i gruppi di lavoro tecnici coordinati dalla Direzione generale della programmazione sanitaria del Ministero della salute e dall'Agenzia Nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas);
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) presentato dall'Italia alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 sopra richiamato, ed approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo;
- Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del piano Nazionale di Riprese e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;
- Regolamento UE 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al Bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n.1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Riforma sulle Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale e rete nazionale della salute, ambiente e clima nell'ambito del PNRR (M6C1-1 «Riforma 1: Definizione di un nuovo modello organizzativo della rete di assistenza sanitaria territoriale) che prevede la definizione di standard strutturali, organizzativi e tecnologici omogenei per l'assistenza territoriale e il sistema di prevenzione salute ambiente e clima e l'identificazione delle strutture ad essa deputate, che intende perseguire una nuova strategia sanitaria, sostenuta dalla definizione di un adeguato assetto istituzionale ed organizzativo, che consenta al Paese di conseguire standard qualitativi di cura adeguati, in linea con i migliori paesi europei e che consideri, sempre più, il SSN come parte di un più ampio sistema di welfare comunitario secondo un approccio *one health* con una visione olistica (« Planetary Health »);

**VISTO** il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante: “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”; che approva il Piano Nazionale per gli investimenti complementari finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e che, in ambito Salute, è focalizzato verso un ospedale sicuro e sostenibile e, in particolare, al miglioramento strutturale nel campo della sicurezza degli edifici ospedalieri;

**VISTI** la DGR 463/C del 26 luglio 2021 recante “D.l.r. *“Attuazione del DM 2 aprile 2015, n. 70 - Reingegnerizzazione della governance sanitaria - Rete Ospedaliera”* - DGR 462/C del 20 luglio 2021 – Determinazioni”;

**VISTO** il comma 163 dell’articolo 1 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 recante Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 310 del 31 dicembre 2021, secondo cui *“Il Servizio sanitario nazionale e gli ATS garantiscono, mediante le risorse umane e strumentali di rispettiva competenza, alle persone in condizioni di non autosufficienza l’accesso ai servizi sociali e ai servizi sociosanitari attraverso punti unici di accesso (PUA), che hanno la sede operativa presso le articolazioni del servizio sanitario denominate «Case della comunità»”*;

**VISTO** l’art.1, comma 274, della L. 234/2021, secondo cui, al fine di assicurare l’implementazione degli standard organizzativi, quantitativi, qualitativi e tecnologici ulteriori rispetto a quelli previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per il potenziamento dell’assistenza territoriale, con riferimento ai maggiori oneri per la spesa di personale dipendente, da reclutare anche in deroga ai vincoli in materia di spesa di personale previsti dalla legislazione vigente limitatamente alla spesa eccedente i predetti vincoli, e per quello convenzionato, è autorizzata la spesa massima di 90,9 milioni di euro per l’anno 2022, 150,1 milioni di euro per l’anno 2023, 328,3 milioni di euro per l’anno 2024, 591,5 milioni di euro per l’anno 2025 e 1.015,3 milioni di euro a decorrere dall’anno 2026 a valere sul finanziamento del Servizio sanitario nazionale a decorrere dalla data di entrata in vigore del regolamento per la definizione di standard organizzativi, quantitativi, qualitativi, tecnologici e omogenei per l’assistenza territoriale;

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 46 del 3 febbraio 2021 ad oggetto *“Convenzione tra l’Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari regionali (AGENAS) e la Regione Abruzzo per lo svolgimento di attività strategiche e di supporto finalizzate allo sviluppo, al miglioramento ed al potenziamento del Servizio sanitario regionale. Approvazione schema di convenzione”*;

**CONSIDERATO** che con la richiamata delibera è stato approvato lo schema di convenzione, individuando quale referente per la Regione Abruzzo il Dirigente del Servizio Flussi Informativi e Sanità Digitale – DPF019;

**VISTO** il decreto 20 gennaio 2022 del Ministero della Salute, recante la *“Ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e alle Province Autonome di Trento e Bolzano per i progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano per gli investimenti complementari”* (n. registrazione 334 del 18 febbraio 2022, pubblicato sulla G.U. n. 57 del 9 marzo 2022), già oggetto di Intesa ai sensi dell’art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131,

raggiunta il 12.01.2022 in sede di Conferenza Stato Regioni e Province Autonome (22/04/SR01/C7) -, ove in particolare:

- sono indicate le risorse derivate dal PNRR e dal Piano complementare ripartite a favore della Regione Abruzzo, in qualità di Soggetto attuatore (Tabelle n. 1 e n. 2 del Decreto);
- è previsto che le risorse attribuite dal medesimo decreto siano immediatamente accertabili dalle Amministrazioni attuatrici;
- è disposto che i Piani Operativi Regionali, comprendenti gli Action Plan per ciascuna linea di investimento, costituiscano parte integrante del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS, già sottoscritto da Regione Abruzzo e Ministero della Salute);

**VISTO** il Decreto del Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77 recante “Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale”, (pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 144 del 22.6.2022) redatto con il coordinamento di Agenas, nell’ambito dei gruppi di lavoro istituiti dalla Cabina di regia del Patto per la Salute 2019-2021 il quale stabilisce che:

- Il modello per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio Sanitario nazionale e gli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi delle strutture dedicate all’assistenza territoriale e al sistema di prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico sono individuati, rispettivamente, negli Allegati 1, avente valore descrittivo, e 2, avente valore prescrittivo;
- le Regioni e province autonome di Trento e di Bolzano provvedono entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore del Regolamento ad adottare il provvedimento generale di programmazione dell’Assistenza territoriale;
- le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano provvedono ad adeguare l’organizzazione dell’assistenza territoriale e del sistema di prevenzione sulla base degli standard di cui al DM 77, in coerenza anche con gli investimenti previsti dalla Missione 6 Component 1 del PNRR;
- il monitoraggio semestrale degli standard previsti dal Regolamento è assicurato dal Ministero della Salute per il tramite dell’Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Agenas);
- è compito di Agenas curare la relazione sullo stato di implementazione, in ogni singola regione e provincia autonoma, degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi del territorio ed il relativo invio al Ministero della Salute;

**VISTA** la DGR 14 febbraio 2022, n. 70 ad oggetto “PNRR – Individuazione ufficio dedicato alle procedure di appalto” che ha individuato l’Agenzia Regionale per l’Informatica e la Committenza regionale quale Ufficio unico referente in materia di appalti del PNRR, assegnando ad ARIC la specifica funzione di ufficio dedicato alle procedure di appalto in ottemperanza agli obblighi previsti dal PNRR;

**VISTO** l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio 'non arrecare un danno significativo' a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

#### **ATTESO CHE**

▪ che tra le Missioni del PNRR è inserita la Missione 6 Salute, che mira a potenziare e riorientare il SSN per migliorarne l'efficacia nel rispondere ai bisogni di cura delle persone, anche alla luce delle criticità emerse nel corso dell'emergenza pandemica ed i cui investimenti e riforme sono finalizzati a rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario, garantire equità di accesso alle cure, migliorare le dotazioni infrastrutturali e tecnologiche, promuovere la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo di competenze tecnico-professionali, digitali e manageriali del personale sanitario;

▪ la Missione 6 Salute si articola in n. 2 Componenti (Componente 1: reti di prossimità, strutture intermedie e telemedicina per l'assistenza territoriale – Componente 2: innovazione, ricerca e digitalizzazione del SSN), ognuna delle quali presenta una pluralità di aree di Investimento e Sub Investimento (nonché Intervento e Sub Intervento) come di seguito indicato:

➤ Componente 1 – Investimento 1.1: Case della Comunità e presa in carico della persona;

➤ Componente 1 – Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina - Sub investimento 1.2.2 – Implementazione Centrali Operative Territoriali (COT, device e interconnessione aziendale);

➤ Componente 1 – Investimento 1.3: Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità);

**VISTO** il Piano di Sanità Digitale approvato con DGR 126/22 con il quale, tra l'altro è stato istituito un apposito "Comitato di Governance del Piano", con funzione di indirizzo strategico delle proposte di attuazione del Piano, coordinato dal Componente della Giunta preposto alla Sanità e formato dal Direttore del Dipartimento regionale della Sanità (DPF), da tutti i Direttori Generali delle AA.SS.LL abruzzesi e – ove ritenuto - da eventuali altre figure rappresentative, per consulti e condivisioni e il cui supporto organizzativo è affidato all'Ufficio Sanità Digitale e ICT;

**VISTA** la DGR 263 del 24 maggio 2022 ad oggetto "PNRR Missione 6 Salute: Presa d'atto ed approvazione del Piano Operativo Regionale, dello schema di Contratto Istituzionale Di Sviluppo (C.I.S.) di cui al Decreto del Ministero della Salute 5 aprile 2022 ed ulteriori disposizioni", la quale, tra l'altro, ha:

- approvato il Piano Operativo regionale - Missione 6 Salute - comprendente gli Action Plan per ciascuna linea di investimento, nonché gli allegati atti di nomina dei RUP aziendali afferenti ai singoli interventi di finanziamento, allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale dello stesso;
- recepito ed approvato lo schema di contratto istituzionale di sviluppo (CIS) come definito ed approvato con Decreto del Ministero della Salute 5 aprile 2022 (già sottoscritto da Regione Abruzzo e Ministero della Salute);
- dato atto che l'attuazione degli specifici interventi (Componente 1, Investimento 1.2 – Sub investimento 1.2.2 C.O.T./device/interconnessione; Componente 2 Investimento 1.1 Sub investimento 1.1.1 Digitalizzazione DEA), il RUP regionale incaricato è l'Ing. Camillo Odio, dirigente regionale, – già incaricato della validazione delle schede intervento dei progetti del PNRR e del PNC - cui è altresì attribuita la gestione delle procedure correlate agli interventi del PNRR incardinati nella Missione 6;
- dato atto che il responsabile dell'intero Piano Operativo Regionale è il Direttore del Dipartimento Sanità Dr. Claudio D'Amario;
- demandato al Servizio Programmazione economico-finanziaria e finanziamento del SSR del Dipartimento Sanità l'attuazione delle disposizioni di cui all'art.10 del decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, - convertito con L. 9 novembre 2021, n. 156 -, del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021, nonché del decreto 20 gennaio 2022 del Ministero della Salute;
- stabilito di avvalersi dell'istituto della delega all'attuazione di specifici interventi - come prevista dal D.M. 5 aprile 2022 – nei confronti delle AASSLL della Regione Abruzzo, rinviando ciò a successivo provvedimento, nel quale saranno specificate le attività da realizzare in riferimento a quelle indicate in ciascuna scheda intervento approvata, i tempi, le modalità e i reciproci obblighi relativi all'attuazione dell'intervento in questione, verifiche e monitoraggi e rendicontazione delle procedure e spese nonché dei target e milestone, la modalità di trasferimento delle risorse a fronte delle spese sostenute, al fine di garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione del piano, ferma restando la responsabilità congiunta e solidale del delegato e del delegante;

**VISTO** il “Piano dell'Assistenza Territoriale della Regione Abruzzo”, redatto congiuntamente da AGENAS, Dipartimento Sanità e Agenzia Sanitaria Regionale;

**VISTA** la nota dell'AGENAS, acquisita al prot. n. 0413002/22 del 1/12/2022 della Regione Abruzzo con la quale si sollecita la Regione a procedere con l'adozione dell'atto di deliberazione regionale di recepimento del DM 77/2022, in coerenza con le tempistiche definite dagli adempimenti ministeriali, ed a trasmetterlo ad Agenas entro il 15/12/2022;

**CONSIDERATO** che la programmazione regionale intende implementare e completare la strategia e le azioni necessarie al raggiungimento di obiettivi specifici che concorrono alla programmazione degli investimenti per l'integrazione Ospedale – Territorio anche attraverso l'utilizzo dei fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

**RITENUTO** necessario, per finalità di garanzia e tutela della salute, nonché per gli obblighi di adeguamento del sistema di assistenza e prevenzione territoriale stabiliti dall'art. 1, comma 2 del DM 77/2022, procedere all'approvazione del nuovo assetto di rete e standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi delle strutture sanitarie dedicate all'assistenza territoriale e al sistema di prevenzione in ambito sanitario;

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento si configura come atto generale di programmazione dell'Assistenza territoriale ai sensi dell'Art.1 comma 2 del D.M. 77, rinviando a ciascuna Asl la predisposizione di appositi atti di recepimento organizzativo;

**RITENUTO** di demandare alle ASL l'approvazione di specifici piani aziendali, subordinati all'approvazione del Dipartimento Sanità, utili a individuare le articolazioni organizzative, gestionali e tecnologiche attuative del Piano in argomento entro e non oltre il trentesimo giorno a decorrere dall'approvazione del presente provvedimento;

**VALUTATA** l'opportunità di istituire un tavolo regionale di coordinamento della rete territoriale, composto dal Direttore del Dipartimento Sanità e dai Dirigenti (o loro delegati) dei Servizi del Dipartimento Sanità competenti per ambito di intervento, dall'Assessore regionale alla Sanità e dalle Aziende Sanitarie Locali e con il supporto di Agenas, al fine di giungere alla formulazione di indirizzi condivisi su modelli organizzativi, protocolli e percorsi di presa in carico ospedale-territorio-domicilio, in armonia con gli standard strutturali, organizzativi e tecnologici per l'assistenza territoriale;

**STABILITO** che il tavolo regionale si riunirà per gruppi di lavoro tematici coordinati dai Dirigenti delle Aree di competenza del Dipartimento Sanità finalizzati ad accompagnare la pianificazione, la realizzazione e la verifica degli interventi messi in atto dalle Aziende Sanitarie;

#### **DATO ATTO**

•che, con la sottoscrizione della presente deliberazione, il Direttore del Dipartimento Sanità e il Dirigente del Servizio Flussi Informativi e Sanità Digitale (DPF019), ognuno per le proprie competenze individuate ai sensi della L.R.77 del 14.09.1999 e s.m.e i., attestano che la stessa non

comporta oneri a carico del bilancio regionale, in quanto gli interventi sono interamente finanziati dalle risorse di cui alla Missione 6 Salute del PNRR, destinate alla Regione Abruzzo secondo i successivi decreti di riparto nonché –per la parte relativa alle voci non strutturali – dalle risorse stabilite dall’art.1, comma 274, della L. 234/2021 e successivi decreti attuativi di riparto;

•il Direttore del Dipartimento Sanità e il Dirigente del Servizio DPF019, ai sensi degli art.23 e 24 della L.R. n.77/99 e ognuno per la parte di competenza, hanno espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa del provvedimento, apponendovi la propria firma in calce e attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

## **A VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE**

### **D E L I B E R A**

*per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano*

**1.DI RECEPIRE** il D.M. 77/2022 e, per l’effetto, **di PRENDERE ATTO ed APPROVARE** il documento contenente il “Piano dell’Assistenza Territoriale della Regione Abruzzo”, di cui all’Allegato 1, predisposto congiuntamente da Agenas, Agenzia Sanitaria Regionale e Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzato a definire la cornice programmatica entro cui definire l’accesso alle risorse della Missione 6 - Componente 1, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), come approvato dal Decreto del Capo del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 30 novembre 2021;

**2.DI ISTITUIRE** un tavolo regionale di coordinamento della rete territoriale, composto dal Direttore del Dipartimento Sanità e dai Dirigenti (o loro delegati) dei Servizi del Dipartimento Sanità competenti per ambito di intervento, dall’Assessore regionale alla Sanità e dalle Aziende Sanitarie Locali e con il supporto di Agenas, al fine di giungere alla formulazione di indirizzi condivisi su modelli organizzativi, protocolli e percorsi di presa in carico ospedale-territorio-domicilio, in armonia con gli standard strutturali, organizzativi e tecnologici per l’assistenza territoriale e in raccordo con tutti gli atti di programmazione regionale vigenti e in via di definizione;

### **3.DI DARE ATTO**

- che, con la sottoscrizione della presente deliberazione, il Direttore del Dipartimento Sanità e il Dirigente del Servizio Flussi Informativi e Sanità Digitale (DPF019), ognuno per le proprie competenze individuate ai sensi della L.R.77 del 14.09.1999 e s.m.e i., attestano che la stessa non comporta oneri a carico del bilancio regionale, in quanto gli interventi sono finanziati dalle risorse di cui alla Missione 6 Salute del PNRR destinate alla Regione Abruzzo nonché – per la parte relativa alle voci di personale – dalle risorse stabilite dall’art.1, comma 274, della L. 234/2021 e successivi decreti attuativi di riparto;

**4.DI DISPORRE** la trasmissione del presente provvedimento ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze ai fini del monitoraggio del piano di rientro e dei livelli essenziali di assistenza.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA  
DPF020 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA  
DPF020002 UFFICIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

**RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA**

ESTENSORE  
Lorenzo Pingiotti  
*(Firmato elettronicamente)*

---

RESPONSABILE UFFICIO  
Lorenzo Pingiotti  
*(Firmato elettronicamente)*

---

DIRIGENTE  
DPF019 SERVIZIO FLUSSI INFORMATIVI E SANITA' DIGITALE  
Camillo Odio  
*(Firmato digitalmente)*

---

DIRETTORE  
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA  
Claudio D'Amario  
*(Firmato digitalmente)*

---

ASSESSORE  
A05 Segreteria Assessore Salute, Famiglia e Pari Opportunita'  
Nicoletta Veri  
*(Firmato digitalmente)*

---



**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA  
DPF020 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA  
DPF020002 UFFICIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

*(Firmato digitalmente da)*

SSESSORE REGIONE ABRUZZO  
ASSESSORE

A05 Segreteria Assessore Salute, Famiglia e Pari Opportunita'

Data: 12/12/2022 10:58:51

Nr. di serie certificato: 3427976287567432842

*(Firmato digitalmente da)*

RESIDENTE REGIONE ABRUZZO  
PRESIDENTE

Data: 15/12/2022 18:58:02

Nr. di serie certificato: 7164037438631404643

## **Allegati per Deliberazione n. 773 del 13.12.2022**

### **Allegato 1\_Piano dell'Assistenza Territoriale della Regione Abruzzo**

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-02-20/piano-dellassistenza-territoriale-d>

Hash: 63fb761349f1870d934df6635d304bfd



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA  
DPF010 SERVIZIO PREVENZIONE SANITARIA, MEDICINA TERRITORIALE  
DPF010001 UFFICIO PREVENZIONE E SICUREZZA**

**DRG. n. 869 del 28/12/2022**

**OGGETTO:** RECEPIMENTO DELL'ACCORDO STATO-REGIONI (REP. ATTI N. 213/CSR DEL 6 DICEMBRE 2017) RECANTE "INTEGRAZIONI ALL'ACCORDO SANCITO IL 29 OTTOBRE 2009 IN CONFERENZA STATO-REGIONI (REP. ATTI N. 181/CSR) CONCERNENTE IL SISTEMA DEI CONTROLLI DI CUI ALL'ARTICOLO 65 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 528/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 22 MAGGIO 2012, RELATIVO ALLA MESSA A DISPOSIZIONE SUL MERCATO E ALL'USO DEI BIOCIDI" E INDIVIDUAZIONE DELLE AUTORITÀ REGIONALE E DI CONTROLLO DEI BIOCIDI.



Direzione Generale della Regione

*DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale*

<b>Riunione di Giunta del:</b>	28/12/2022	
<b>Presidente:</b>	EMANUELE IMPRUDENTE	
<b>Componenti della Giunta:</b>	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	GUIDO QUINTINO LIRIS	ASSENTE
	MARCO MARSILIO	ASSENTE
	NICOLA CAMPITELLI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA****DPF010 SERVIZIO PREVENZIONE SANITARIA, MEDICINA TERRITORIALE****DPF010001 UFFICIO PREVENZIONE E SICUREZZA**

RECEPIMENTO DELL'ACCORDO STATO-REGIONI (REP. ATTI N. 213/CSR DEL 6 DICEMBRE 2017) RECANTE "INTEGRAZIONI ALL'ACCORDO SANCITO IL 29 OTTOBRE 2009 IN CONFERENZA STATO-REGIONI (REP. ATTI N. 181/CSR) CONCERNENTE IL SISTEMA DEI CONTROLLI DI CUI

**OGGETTO:** ALL'ARTICOLO 65 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 528/2012 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 22 MAGGIO 2012, RELATIVO ALLA MESSA A DISPOSIZIONE SUL MERCATO E ALL'USO DEI BIOCIDI" E INDIVIDUAZIONE DELLE AUTORITÀ REGIONALE E DI CONTROLLO DEI BIOCIDI.

**VISTA** la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 7, lettera c) che stabilisce che è delegato alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti i controlli della produzione, detenzione, commercio e impiego dei gas tossici e delle altre sostanze pericolose;

**VISTI**

- il Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia Europea per le sostanze chimiche, che modifica la Direttiva 1999/45/CE e che abroga il Regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la Direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le Direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE;

- il Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al Regolamento (CE) n. 1907/2006;

- il Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi;

- il Decreto Legislativo 3 febbraio 1997, n. 52, recante "Attuazione della Direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose";

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2003, n. 65, recante “Attuazione delle Direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi”;
- il Decreto Legge 15 febbraio 2007, n. 10, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 6 Aprile 2007, n. 46 recante disposizioni volte a dare attuazione ad obblighi comunitari ed internazionali;
- il Decreto Legislativo 14 settembre 2009, n. 133 “Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1907/2006 che stabilisce i principi ed i requisiti per la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche”;
- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2011, n. 186 “Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio di sostanze e miscele, che modifica ed abroga le Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che modifica il Regolamento (CE) n. 1907/2006”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 recante “Definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”, in particolare l'Allegato I “Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica”;
- il Decreto 12.03.2019 "Nuovo sistema di garanzia per il monitoraggio dell'assistenza sanitaria";
- il Decreto Legislativo 2 novembre 2021, n. 179 “Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (UE) n. 528/2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi”;

## **RICHIAMATI**

- l'articolo 4, comma 1 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che affida alla Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano il compito di promuovere e sancire accordi tra il Governo, le Regioni e le succitate Province, in attuazione del principio di leale collaborazione al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;
- l'Accordo sancito in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, in data 29 ottobre 2009, con Repertorio n. 181/CSR, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, concernente il sistema dei controlli ufficiali relative Linee di indirizzo per l'attuazione del Regolamento CE n. 1907 del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restituzione delle sostanze chimiche (REACH);
- l'Accordo sancito in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, in data 7 maggio 2015, con Repertorio n. 88/CSR, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, concernente il Protocollo

tecnico nazionale per la rete dei laboratori e le attività di campionamento e analisi di sostanze, miscele e articoli riguardanti il controllo ufficiale in applicazione a quanto previsto all'Allegato A, paragrafo 10, dell'Accordo Stato Regioni del 29 ottobre 2009 (Rep. Atti n. 181/CSR) nell'ambito del Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e del Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP);

-l'Accordo sancito in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, in data 6 dicembre 2017, con Repertorio n. 213/CSR, ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano recante "Integrazioni all'Accordo sancito il 29 ottobre 2009 in Conferenza Stato-Regioni (Rep. Atti 181/CSR) concernente il sistema dei controlli di cui all'art. 65 del Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012, relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi";

**RICHIAMATA** la D.G.R. n. 242 del 22/03/2010 con la quale si è recepito l'accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il sistema di controlli ufficiali e relative linee di indirizzo per l'attuazione del regolamento CE n. 1907/06 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) rep. n. 181 del 29/10/2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 285 del 07/12/2009;

**RITENUTO** di procedere al recepimento del suddetto Accordo sancito in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, in data 6 dicembre 2017, con Repertorio n. 213/CSR, concernente le modalità di effettuazione dei controlli sui biocidi immessi sul mercato e sul relativo uso, al fine di consentire operatività e uniformità di applicazione sul territorio regionale, allegato e parte integrante e sostanziale al presente atto;

**VISTA** la necessità di individuare a livello regionale quale Autorità competente il Dipartimento Sanità per l'adempimento dei compiti istituzionali delle Regioni e Province autonome per l'attuazione del Regolamento (UE) n. 528/2012, precisamente per le competenze di programmazione, coordinamento e indirizzo inerenti i controlli ufficiali, la formazione e l'informazione;

**VISTA** la Legge Regionale 29 luglio 1998 n. 64 Istituzione dell'Agenzia Regionale per la Tutela dell'ambiente (A.R.T.A.) così come modificata dalla L.R. n. 27 del 14/7/2010;

**RITENUTO** di individuare quali autorità competenti per i controlli i Dipartimenti di Prevenzione della Aziende Sanitarie Locali della Regione Abruzzo e l'ARTA quale organo di supporto tecnico;

**RILEVATO** che la presente proposta non comporta onere finanziario a carico del bilancio regionale;

**VISTA** la L.R. n.77/1999 e s.m.d.;

**DATO ATTO CHE:**

- il Dirigente del Servizio Prevenzione Sanitaria, Medicina Territoriale competente nelle materie trattate nel presente provvedimento, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa dello stesso, apponendovi la propria firma in calce;
- il Direttore del Dipartimento Sanità, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base del parere favorevole di cui al precedente punto, attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

***A VOTI UNANIMI, espressi nelle forme di legge***

**D E L I B E R A**

***Per le motivazioni specificate in premessa,***

***Che qui si intendono integralmente trascritte e approvate***

- 1.Di recepire l'Accordo sancito in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, in data 6 dicembre 2017, con Repertorio n. 213/CSR, concernente le modalità di effettuazione dei controlli sui biocidi immessi sul mercato e sul relativo uso, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 2.Di designare il Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo quale autorità competente per le attività di programmazione, coordinamento e indirizzo inerenti i controlli ufficiali, la formazione e l'informazione
- 3.Di individuare quali autorità competenti per i controlli e per tutti gli adempimenti di competenza i Dipartimenti di Prevenzione della Aziende Sanitarie Locali della Regione Abruzzo e l'ARTA quale organo di supporto tecnico;
- 4.Di individuare l'ARTA quale organo di supporto tecnico - analitico di cui al Regolamento (UE) n. 528/2012;
- 5.Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio regionale;

6. Di trasmettere copia del presente atto, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza alle Direzioni Generali delle ASL del territorio e ai Responsabili dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL e all'ARTA;

7. Di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA  
DPF010 SERVIZIO PREVENZIONE SANITARIA, MEDICINA TERRITORIALE  
DPF010001 UFFICIO PREVENZIONE E SICUREZZA**

**RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA**

ESTENSORE  
Arianna Cutilli  
*(Firmato elettronicamente)*

---

RESPONSABILE UFFICIO  
Arianna Cutilli  
*(Firmato elettronicamente)*

---

DIRIGENTE  
DPF010 SERVIZIO PREVENZIONE SANITARIA, MEDICINA TERRITORIALE  
Franco Caracciolo  
*(Firmato digitalmente)*

---

DIRETTORE  
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA  
Claudio D'Amario  
*(Firmato digitalmente)*

---

ASSESSORE  
A05 Segreteria Assessore Salute, Famiglia e Pari Opportunita'  
Nicoletta Veri  
*(Firmato digitalmente)*

---



**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE**

**Nome allegato:** accordo-stato-regioni-biocidi.pdf

**Impronta** F26DFFC95A626052FF2160CAC083FEFAEC895544E79C34666E8CB91FF87A7394



**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA  
DPF010 SERVIZIO PREVENZIONE SANITARIA, MEDICINA TERRITORIALE  
DPF010001 UFFICIO PREVENZIONE E SICUREZZA**

*(Firmato digitalmente da)*  
EMANUELE IMPRUDENTE

Data: 30/12/2022 14:24:57  
Nr. di serie certificato: 8796036549039026569

*(Firmato digitalmente da)*  
DANIELA VALENZA

Data: 30/12/2022 15:14:22  
Nr. di serie certificato: 7714802313482283681

## **Allegati per Deliberazione n. 896 del 28.12.2022**

### **ACCORDO STATO - REGIONI**

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-02-20/accordo-stato-regioni-biocidi-0.pdf>

Hash: 5db4e4c10d7c39753c3437b6220d2287



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA  
DPF020 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA  
DPF020002 UFFICIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

**DRG. n. 13 del 17/01/2023**

**OGGETTO:** PRESTAZIONI TERMALI – APPROVAZIONE DI AVVISO PUBBLICO E MODULISTICA PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE DI ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DELLE STRUTTURE AUTORIZZATE EROGANTI PRESTAZIONI DI MEDICINA TERMALILE, AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 1, DELLA L.R. N. 32/2007 E SS.MM.II., DELLA DGR 652/2022 ED ULTERIORI PROVVEDIMENTI.



Direzione Generale della Regione

*DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale*

<b>Riunione di Giunta del:</b>	17/01/2023	
<b>Presidente:</b>	MARCO MARSILIO	
<b>Componenti della Giunta:</b>	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	ASSENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA**  
**DPF020 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA**  
**DPF020002 UFFICIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE**  
**SOCIO-SANITARIA**

**OGGETTO:** PRESTAZIONI TERMALI – APPROVAZIONE DI AVVISO PUBBLICO E MODULISTICA PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE DI ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DELLE STRUTTURE AUTORIZZATE EROGANTI PRESTAZIONI DI MEDICINA TERMALE, AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 1, DELLA L.R. N. 32/2007 E SS.MM.II., DELLA DGR 652/2022 ED ULTERIORI PROVVEDIMENTI.

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e ss.mm.ii e, nello specifico, il comma 1 dell'art 8 quater a tenore del quale *“l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private, che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti”*;

**VISTA** la l.r. 31.07.2007, n. 32 e ss.mm.ii. *“Norme generali in materia di autorizzazione, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio sanitarie pubbliche e private”*;

**VISTO**, in particolar modo, l'art. 6 comma 1 della l.r. n. 32/2007 Accreditamento istituzionale, secondo cui *“i soggetti pubblici e privati autorizzati all'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie presentano domanda di accreditamento istituzionale ai sensi dell'articolo 8-quater del d.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., nei termini ed alle condizioni previste dal bando regionale predisposto e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA)”*;

**CONSIDERATO** che, per quanto premesso, la L.R. n. 32/2007 subordina l'accreditamento istituzionale alla valutazione del fabbisogno, e alle specifiche condizioni del bando a tal fine predisposto dalla Regione;

**VISTA** la l.r. n. 5/2008 del 10 marzo 2008 "Piano sanitario Regionale 2008-2010" che, nel capitolo 4 "Logiche e strumenti per l'innovazione", al paragrafo 4.2.6.2 "L'Accreditamento" attribuisce la gestione delle procedure di cui all'art. 6 della l.r. n. 32/2007, all'Organismo Regionale per l'Accreditamento (O.R.A.), formato dal Gruppo di Esperti Regionali per l'Accreditamento (G.E.R.A.) e dal Comitato di Coordinamento Regionale per l'Accreditamento (C.C.R.A.);

**RICHIAMATO** il Piano Sanitario Regionale 2008-2010, approvato con L.R. n. 5/2008 e, nello specifico, l'Allegato 2.3 "Linee Guida per la costituzione dell'Organismo Regionale per l'Accreditamento (Organismo Regionale Accreditamento - ORA)";

**RICHIAMATO** l'art. 25, L.R. 30 aprile 2009 n. 6, che attribuisce all'Agenzia Sanitaria Regionale compiti in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie;

**VISTA** la deliberazione n. 591/P del 1° luglio 2008 e ss.mm.ii. con la quale la Regione Abruzzo ha approvato i Manuali di autorizzazione e di accreditamento istituzionale e ha definito le relative procedure;

**PRESO ATTO** che, con la L.R. 23 luglio 2018 n. 19, è stata mutata la denominazione dell'Organismo Regionale di Accreditamento (O.R.A.) in Organismo Tecnicamente Accreditante (O.T.A.), cui spetta il compito – nell'ambito del processo di accreditamento – della gestione delle verifiche e dell'effettuazione della valutazione tecnica necessaria ai fini dell'accreditamento istituzionale, nel pieno rispetto dei principi di autonomia, terzietà ed imparzialità nei confronti sia dell'organismo amministrativo regionale accreditante che delle strutture da accreditare;

**VISTA** la DGR 596 del 7 agosto 2018, con la quale è stata approvata la disciplina per il funzionamento dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (O.T.A.);

**VISTA** la legge 323 del 24 ottobre 2000, che ha riordinato il settore termale definendo con puntualità le aziende termali e le prestazioni termali erogabili, prevede all'art. 3 comma 4 che le Regioni promuovano con idonei provvedimenti normativi la qualificazione sanitaria degli stabilimenti termali;

**VISTA** la DGR 83 del 22.02.2021 che ha approvato il “Documento tecnico concernente la nuova ‘Disciplina attuativa per il funzionamento dell’Organismo Tecnicamente Accreditante – Accreditemento e Qualità’”, in ottemperanza alle Intese Stato-Regioni n. 259/CSR del 20 dicembre 2012 e n. 32/CSR del 19 febbraio 2015 e in riscontro a quanto richiesto dai Tavoli Tecnici nella riunione congiunta del 27 novembre 2019;

## **VISTE**

- DGR 220 del 22.04.2021 “Contrattazione 2020 e 2021: approvazione tetti massimi di spesa prestazioni termali”;
- DGR 652 del 10.11.2022 di definizione del fabbisogno regionale aggiuntivo di prestazioni termali;

**CONSIDERATO** che la giurisprudenza amministrativa ha osservato che *“l’accreditamento è un’attività connotata da estrema discrezionalità e che è sottoposta a specifici limiti di programmazione e bilancio”* (Sent. Consiglio di Stato 482/2020);

**RITENUTO** necessario implementare sul territorio regionale, il numero delle strutture accreditate all’erogazione di prestazioni termali nell’ottica di un aumento dell’offerta funzionale alla riduzione delle liste di attesa, entro il limite del fabbisogno aggiuntivo approvato con DGR 652/2022, da considerare, per quanto premesso, relativo all’area dell’accreditamento;

## **RIBADITO**

- ai sensi dell’art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le Aziende e gli Enti del servizio sanitario regionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all’art. 8 quinquies. Gli accordi contrattuali di cui al predetto art. 8 quinquies potranno essere conclusi in relazione alle risorse finanziarie disponibili e ad eventuale integrazione dell’offerta pubblica regionale;
- l’accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione ed è subordinato al possesso degli ulteriori requisiti di accreditamento definiti dalle disposizioni nazionali e regionali in materia, ivi compresi i requisiti soggettivi (inesistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all’articolo 67 del D.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 per i soggetti interessati e assenza di condanne penali in capo al titolare dell’attività o, nel caso di persone giuridiche, al rappresentante legale della struttura e agli amministratori);
- la qualità di soggetto accreditato comporta il rispetto delle norme nazionali (in particolare Legge n. 662/1996, art. 1 comma 5, Legge 30 dicembre 1991, n. 412, art. 4 comma 7, Legge

448/1998, art. 72 comma 7), delle norme regionali e delle fonti contrattuali relative all'incompatibilità del personale sanitario utilizzato;

**PRESO ATTO** del modello di avviso pubblico redatto congiuntamente da Agenzia Sanitaria Regionale e Dipartimento Sanità, unitamente alla relativa modulistica, i quali sono parte integrante e sostanziale del presente atto;

#### **DATO ATTO**

-che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

-che il Direttore del Dipartimento Sanità, ai sensi degli art.23 e 24 della L.R. n.77/99, sulla base dell'istruttoria svolta dal responsabile d'ufficio, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa del provvedimento, apponendovi la propria firma in calce e attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

#### **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano

- **di prendere atto e di approvare** l'Avviso pubblico (Allegato A) per l'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie pubbliche e private eroganti prestazioni di "medicina termale" ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 32/2007 e della DGR 652/2022, il quale si allega alla presente deliberazione, unitamente alla relativa modulistica (Allegato 1 e Allegato 2), quali parti costitutive ed integranti;

- **di precisare:**

•che, ai sensi dell'art. 8 quater, comma 2, del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le Aziende e gli Enti del servizio sanitario regionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies. Gli accordi contrattuali di cui al predetto art. 8 quinquies potranno essere conclusi in relazione alle risorse finanziarie disponibili e ad eventuale integrazione dell'offerta pubblica regionale;

•che l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione ed è subordinato al possesso degli ulteriori requisiti di accreditamento definiti dalle disposizioni nazionali e regionali in materia, ivi compresi i requisiti soggettivi (inesistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del D.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 per i soggetti interessati e assenza di condanne

penali in capo al titolare dell'attività o, nel caso di persone giuridiche, al rappresentante legale della struttura e agli amministratori);

•che la qualità di soggetto accreditato comporta il rispetto delle norme nazionali (in particolare Legge n. 662/1996, art. 1 comma 5, Legge 30 dicembre 1991, n. 412, art. 4 comma 7, Legge 448/1998, art. 72 comma 7), delle norme regionali e delle fonti contrattuali relative all'incompatibilità del personale sanitario utilizzato;

- **di stabilire** che gli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/92 potranno essere conclusi in relazione alle risorse finanziarie disponibili sulla base dei vincoli di spesa imposti dalla normativa vigente e ad eventuale integrazione dell'offerta pubblica regionale;

- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURAT e sul sito Ufficiale della Regione Abruzzo, curandone, altresì, la trasmissione ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, per la relativa validazione, all'ASR e al Servizio Accreditamento e Accordi Contrattuali (DPF018) per debita conoscenza e per il seguito di competenza.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA  
DPF020 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA  
DPF020002 UFFICIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

**RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA**

ESTENSORE  
Lorenzo Pingiotti  
*(Firmato elettronicamente)*

---

RESPONSABILE UFFICIO  
Lorenzo Pingiotti  
*(Firmato elettronicamente)*

---

DIRETTORE  
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA  
Claudio D'Amario  
*(Firmato digitalmente)*

---

ASSESSORE  
A05 Segreteria Assessore Salute, Famiglia e Pari Opportunita'  
Nicoletta Veri  
*(Firmato digitalmente)*

---



**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA  
DPF020 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA  
DPF020002 UFFICIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

*(Firmato digitalmente da)*  
MARCO MARSILIO  
PRESIDENTE

Data: 17/01/2023 17:27:02  
Nr. di serie certificato: 7164037438631404643

*(Firmato digitalmente da)*  
DANIELA VALENZA  
SEGRETARIO

Data: 18/01/2023 11:27:39  
Nr. di serie certificato: 7714802313482283681

## **Allegati per Deliberazione n. 13 del 17.01.2023**

### **Allegato A \_ Avviso pubblico**

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-02-20/allegato-avviso-strutture-termali->

Hash: 87bd5fd34bf9340be98c73d7dd8add52

### **Allegato 1\_ Modello di domanda**

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-02-20/allegato-1-modello-domanda-terr>

Hash: 11645f91edaba981056bf3ac3eb8763f

### **Allegato 2\_ Modello dichiarazione sostitutiva**

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-02-20/allegato-2-modello-dichiarazione->

Hash: 7df250dcbd8fe1e3ca07b325377b8b79



**DPH DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO TURISMO SEDE PESCARA  
DPH007 SERVIZIO IMPRESA E FINANZA  
DPH007001 UFFICIO ATTIVITÀ INDUSTRIALI, TERZIARIE ED ARTIGIANALI**

**DRG. n. 21 del 17/01/2023**

**OGGETTO:** L.R. 58/1993 – NOMINA MEMBRO DELLA GIUNTA REGIONALE IN SENO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO LANCIANO FIERA - POLO FIERISTICO D'ABRUZZO.



Direzione Generale della Regione

*DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale*

<b>Riunione di Giunta del:</b>	17/01/2023	
<b>Presidente:</b>	MARCO MARSILIO	
<b>Componenti della Giunta:</b>	DANIELE D'AMARIO	PRESENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	ASSENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE



**DPH DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO TURISMO SEDE PESCARA**  
**DPH007 SERVIZIO IMPRESA E FINANZA**  
**DPH007001 UFFICIO ATTIVITÀ INDUSTRIALI, TERZIARIE ED ARTIGIANALI**

L.R. 58/1993 – NOMINA MEMBRO DELLA GIUNTA REGIONALE IN SENO

**OGGETTO:** AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL CONSORZIO LANCIANO FIERA - POLO FIERISTICO D'ABRUZZO.

**OGGETTO:** L.R. 58/1993 – Nomina membro della Giunta Regionale in seno al Consiglio di amministrazione del Consorzio Lanciano Fiera - Polo fieristico d'Abruzzo.

**VISTA** la Legge regionale 10 settembre 1993, n. 58 "Disciplina delle mostre, fiere ed esposizioni e delega delle relative funzioni amministrative" e succ. mod. e int., che all'art. 7 comma 2 prevede che *“del Consiglio di amministrazione dell'ente fa parte di diritto un componente designato dalla Giunta regionale”*;

**VISTO** lo Statuto del Consorzio Esterno Lanciano Fiera - Polo Fieristico d'Abruzzo, con sede in Lanciano, di cui la Regione Abruzzo è socio fondatore con l'impegno a corrispondere una quota annuale per il funzionamento d'esercizio fissata dall'Assemblea ordinaria in sede di approvazione del bilancio preventivo;

**CONSIDERATO** che l'art. 12 dello Statuto prevede che il Consiglio di Amministrazione è composto, tra gli altri, da *“un membro della Giunta Regionale della Regione Abruzzo, a mente dell'art. 7 della Legge regionale 10.09.1993 n. 58 e successive modificazioni, essendo il Consorzio Ente riconosciuto ai sensi della stessa normativa regionale”*;

**VISTA** la L.R. n.73/1995 recante *“Interventi della Regione Abruzzo in favore del Consorzio autonomo Ente Fiera di Lanciano”* il cui art. 1 stabilisce che *“La Regione Abruzzo considera di preminente interesse regionale l'attività del Consorzio Autonomo Ente Fiera di Lanciano per la promozione delle attività agricole e produttive”*;

**CONSIDERATO** che, con nota prot. n. P/104/ai del 17.06.2020 è stata avanzata richiesta, dal Presidente del Consorzio Lanciano Fiera, di designazione di un componente del Consiglio di Amministrazione;

**VISTA** la nota prot. n. 71/Seg. del 31.10.22, con cui è stato designato il Sig. Bruno De Felice quale componente in seno al Consiglio di Amministrazione del Consorzio Lanciano Fiera in

rappresentanza della Regione Abruzzo;

**ACQUISITA** la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, attestante la disponibilità alla nomina, il possesso dei requisiti personali e l'insussistenza di cause ostative di inconferibilità ed incompatibilità, sottoscritta dal Sig. Bruno De Felice;

**DATO ATTO** dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di cause ostative di inconferibilità ed incompatibilità e, pertanto, dell'assenza di ragioni ostative;

**RITENUTO**, conseguentemente di procedere alla nomina del Sig. Bruno De Felice, nato a [omisiss], residente in [omisiss], quale componente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Lanciano Fiera;

**DATO ATTO** che l'Ufficio Attività Industriali, Terziarie ed Artigianali, ha acquisito la documentazione presentata e le conseguenti verifiche sono conservate agli atti del Servizio Impresa e Finanza DPH007 – Ufficio Attività Industriali, Terziarie ed Artigianali;

**RITENUTO** di procedere alla pubblicazione mediante omissione ai sensi del d.lgs. n. 196/2003, rimettendo, unitamente alla proposta di atto integrale, anche la versione con omisiss da utilizzare per la successiva pubblicazione;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

**DATO ATTO** che l'Ufficio Attività Industriali, Terziarie ed Artigianali, ha acquisito la documentazione presentata e che la medesima risulta depositata presso lo stesso Ufficio;

**ACQUISITO** il parere favorevole sulla legittimità e regolarità tecnico-amministrativa del presente atto espresso dal Dirigente pro tempore del Servizio Impresa e Finanza;

## **DELIBERA**

1. di prendere atto della designazione del Sig. Bruno De Felice per la nomina a componente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Lanciano Fiera in rappresentanza della Regione Abruzzo;
2. di nominare, quale componente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Lanciano Fiera in rappresentanza della Regione Abruzzo, il Sig. Bruno De Felice, nato a [omisiss], residente in [omisiss];
3. di dare mandato al Servizio Impresa e Finanza di notificare la presente deliberazione decreto al nominato, al Consorzio Esterno Lanciano Fiera - Polo Fieristico d'Abruzzo;
4. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Telematico della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.).



**DPH DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO TURISMO SEDE PESCARA  
DPH007 SERVIZIO IMPRESA E FINANZA  
DPH007001 UFFICIO ATTIVITÀ INDUSTRIALI, TERZIARIE ED ARTIGIANALI**

**RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA**

ESTENSORE  
Micaela Maselli  
*(Firmato elettronicamente)*

---

RESPONSABILE UFFICIO  
Micaela Maselli  
*(Firmato elettronicamente)*

---

DIRIGENTE  
DPH007 SERVIZIO IMPRESA E FINANZA  
Maria Ferrara  
*(Firmato digitalmente)*

---

DIRETTORE  
DPH DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO TURISMO SEDE PESCARA  
Germano De Sanctis  
*(Firmato digitalmente)*

---

ASSESSORE  
A06 Attività produttive (Industria, Commercio, Artigianato); Turismo; Beni e Attività culturali e di Spettacolo  
Daniele D'Amario  
*(Firmato digitalmente)*

---



**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPH DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO TURISMO SEDE PESCARA  
DPH007 SERVIZIO IMPRESA E FINANZA  
DPH007001 UFFICIO ATTIVITÀ INDUSTRIALI, TERZIARIE ED ARTIGIANALI**

*(Firmato digitalmente da)*  
MARCO MARSILIO  
SEGRETARIO

Data: 18/01/2023 11:12:34  
Nr. di serie certificato: 7164037438631404643

*(Firmato digitalmente da)*  
DANIELA VALENZA

Data: 18/01/2023 12:01:42  
Nr. di serie certificato: 7714802313482283681



**DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE  
DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE - FORMAZIONE - UNIVERSITA'  
DPG021005 UFFICIO APPRENDIMENTO PERMANENTE**

**DRG. n. 25 del 23/01/2023**

**OGGETTO:** L.R. N. 39/2012: PROGRAMMA ATTIVITÀ FORMATIVE ANNI 2023/2024 PER MAESTRI DI SCI.



Direzione Generale della Regione

*DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale*

<b>Riunione di Giunta del:</b>	23/01/2023	
<b>Presidente:</b>	MARCO MARSILIO	
<b>Componenti della Giunta:</b>	DANIELE D'AMARIO	ASSENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	ASSENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE

**DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE****DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE - FORMAZIONE - UNIVERSITA'****DPG021005 UFFICIO APPRENDIMENTO PERMANENTE**

**OGGETTO:** L.R. N. 39/2012: PROGRAMMA ATTIVITÀ FORMATIVE ANNI 2023/2024 PER MAESTRI DI SCI.

**OGGETTO:** L.R. n. 39/2012: Programma attività formative anni 2023/2024 per maestri di sci.

**VISTE**

- la Legge 8 marzo 1991 n. 81 recante “Legge quadro per la professione dei maestri di sci e ulteriori disposizioni in materia di ordinamento della professione di guida alpina”;
- la L.R. n. 39/2012, avente ad oggetto: “Disciplina della professione di maestro di sci”, come modificata con L.R. n. 59/2013, che attribuisce alla Regione il compito di istituire le attività formative e che, agli artt. 5 e 14, assegna al Collegio Regionale dei Maestri di Sci l’organizzazione delle attività corsuali diche trattasi;

**PRESO  
ATTO** che con nota a mezzo PEC, acquisita al prot. n. 0534760/22 del 20.12.2022, il Collegio Regionale dei Maestri di Sci della Regione Abruzzo ha trasmesso:

✓ l'**Avviso pubblico** per la presentazione delle domande di ammissione al corso di formazione professionale per maestri di sci nelle discipline alpina, snowboard e fondo, istituito dalla Regione Abruzzo ai sensi della L.R. 31 luglio 2012 n° 39 – annualità 2023(**Allegato 1**);

✓ lo Schema di domanda di ammissione alla prova pratica (selezione) per l'accesso al corso di formazione professionale (**Allegato A**);

✓ lo Schema di domanda di ammissione al corso di formazione (**Allegato B**);

✓ lo Schema di domanda di ammissione al corso di aggiornamento di cui agli artt. 9 e 12 della L.R. 39/2012 (**Allegato C**);

✓ lo Schema di domanda di ammissione al corso propedeutico al conseguimento della qualifica di istruttore nazionale rilasciata dalla FIS, di cui all'articolo 11 della L.R. 39/2012(**Allegato D**);

✓ lo Schema di domanda di ammissione al corso di specializzazione, di cui agli articoli 10 e 12 della L.R. 39/2012 (**Allegato E**);

✓ il Programma generale dei Corsi (**Allegato F**);

✓ la Scheda inerente allo svolgimento e alla valutazione del tirocinio previsto per i partecipanti al corso di formazione professionale per maestri di sci nelle discipline alpina o fondo (**Allegato G**);

#### **RILEVATO**

➤ che l'organizzazione e la gestione delle attività formative relative alle annualità 2023/2024, attribuite, ai sensi dell'art. 14, co. 1, della richiamata L.R. 59/2013, al Collegio Regionale dei Maestri di Sci, non comportano oneri a carico del bilancio regionale;

➤ che ai sensi dell'art. 26, commi 1 e 2, della predetta L.R. n. 59/2013:

○ le quote di partecipazione versate dai corsisti, ai sensi degli artt. 7, 8, 9 e 11, della medesima L.R., sono introitate dal Collegio Regionale dei Maestri di Sci, con destinazione vincolata all'organizzazione delle attività formative;

○ al termine delle attività cursuali lo stesso Collegio rendiconta l'utilizzo delle somme di cui al punto precedente al Dipartimento competente in materia di formazione, cui compete, altresì, il controllo sull'utilizzo di eventuali economie di spesa derivanti dall'organizzazione e dallo svolgimento dei corsi;

#### **RITENUTO,**

infine, di autorizzare, in relazione alle condizioni climatiche della stagione invernale, la prosecuzione delle attività cursuali approvate, entro il biennio successivo all'anno di istituzione;

●che la Dirigente del Servizio Istruzione Formazione Università ha espresso parere favorevole sulla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto;

#### **DATO ATTO**

●che la Direttrice del Dipartimento ha espresso parere favorevole sulla conformità della proposta agli indirizzi, alle competenze ed alle funzioni assegnate al Servizio di cui sopra;;

#### **PRECISATO**

che non sussistono dati da omettere sulla presente proposta;

#### **Dopo**

puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

## D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono di seguito integralmente approvate:

ai sensi e per gli effetti di quanto indicato nelle premesse, che si intendono integralmente richiamate nel presente dispositivo:

1. **Di approvare**, ai sensi della L.R. n. 39/2012, avente ad oggetto: “Disciplina della professione di maestro di sci”, come modificata con L.R. n. 59/2013, i documenti di seguito indicati, parte integrante e sostanziale del presente atto:
  - l’**Avviso pubblico** per la presentazione delle domande di ammissione alle attività formative per maestri di sci – annualità 2023 (**Allegato 1**);
  - lo Schema di domanda di ammissione alla prova pratica per l’accesso al corso di formazione professionale (**Allegato A**);
  - lo Schema di domanda di ammissione al corso di formazione professionale (**Allegato B**);
  - lo Schema di domanda di ammissione al corso di aggiornamento di cui agli artt. 9 e 12 della L.R. 39/2012 (**Allegato C**);
  - lo Schema di domanda di ammissione al corso propedeutico al conseguimento della qualifica di istruttore nazionale rilasciata dalla FISCI, di cui all’articolo 11 della L.R. 39/2012 (**Allegato D**);
  - lo Schema di domanda di ammissione al corso di specializzazione, di cui agli articoli 10 e 12 della L.R. 39/2012 (**Allegato E**);
  - il Programma generale dei Corsi (**Allegato F**);
  - la Scheda inerente lo svolgimento e la valutazione del tirocinio previsto per i partecipanti al corso di formazione professionale per maestri di sci nelle discipline alpina o fondo (**Allegato G**).
1. **Di autorizzare**, in relazione alle condizioni climatiche della stagione invernale, la prosecuzione delle attività corsuali approvate, entro il biennio successivo all’anno di istituzione.
2. **Di precisare** che l’organizzazione e la gestione delle attività formative relative alle annualità 2023/2024, attribuite, ai sensi dell’art. 14, co. 1, della richiamata L.R. 59/2013, al Collegio Regionale dei Maestri di Sci, non comportano oneri a carico del bilancio regionale e che, ai sensi del successivo art. 26, commi 1 e 2:
  - le quote di partecipazione versate dai corsisti, ai sensi degli artt. 7, 8, 9 e 11, della medesima L.R., sono introitate dal Collegio Regionale dei Maestri di Sci, con destinazione vincolata all’organizzazione delle attività formative;
  - al termine delle attività corsuali lo stesso Collegio rendiconta l’utilizzo delle somme di cui al punto precedente al Dipartimento competente in materia di formazione, cui compete, altresì, il controllo sull’utilizzo di eventuali economie di spesa derivanti dall’organizzazione e dallo svolgimento dei corsi.
1. **Di dare atto** che l’adozione del presente provvedimento afferisce all’attività ordinaria dell’esecutivo regionale, trattandosi di mera attuazione, sul piano amministrativo, di disposizioni regionali, come da riferimenti in narrativa.

2. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati sul portale istituzionale e, a fini meramente notiziali, nel BURAT.
3. **Di trasmettere** il presente provvedimento, unitamente agli Allegati, al Collegio Regionale dei Maestri di Sci, per quanto di competenza.



**DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE  
DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE - FORMAZIONE - UNIVERSITA'  
DPG021005 UFFICIO APPRENDIMENTO PERMANENTE**

**RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA**

ESTENSORE  
Maria Saula Gambacorta  
*(Firmato elettronicamente)*

---

RESPONSABILE UFFICIO  
Maria Saula Gambacorta  
*(Firmato elettronicamente)*

---

DIRIGENTE  
DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE - FORMAZIONE - UNIVERSITA'  
Nicoletta Bucco  
*(Firmato digitalmente)*

---

DIRETTORE  
DPG Dipartimento LAVORO - SOCIALE  
Renata Durante  
*(Firmato digitalmente)*

---

ASSESSORE  
A07 Segreteria Assessore Lavoro, Formazione professionale, Istruzione, Ricerca e Università, Politiche Sociali, Enti Locali e Polizia Locale  
Pietro Quaresimale  
*(Firmato digitalmente)*

---

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

<b>Nome allegato:</b>	Allegato 1 - Avviso Bando 2023.doc.pdf
<b>Impronta</b>	B20F897B092BADAE2B695C401F115C63290A3ECE32F05AEAA87EEFB21112F60D
<b>Nome allegato:</b>	Allegato A - Domanda ammissione prova pratica.doc.pdf
<b>Impronta</b>	7B3C3A3F68AF84BCF11A7073AA96F8CDE560D53EC42CC1EFE702472ECAD11658
<b>Nome allegato:</b>	Allegato B - Domanda ammissione corso di formazione.doc.pdf
<b>Impronta</b>	F6E10F35CF40D14F284F3C14A87ADD883FE0B0D9A36F09580655DF22CF3D8BFE
<b>Nome allegato:</b>	Allegato C - Domanda ammissione corso di aggiornamento.pdf
<b>Impronta</b>	3D018ECB1E497CD9DC9570E8C1D84B3990E5E5790E3C42DA2DB4288AAE289D8B
<b>Nome allegato:</b>	Allegato D - Domanda ammissione corso propedeutico.pdf
<b>Impronta</b>	FC84C54DBAB98D16E2E47E4BCF8929B350ECA4EB1CBBF3B31B6D47EF3E4C2B23
<b>Nome allegato:</b>	Allegato E - Domanda di ammissione corso di specializzazione.pdf
<b>Impronta</b>	7B9C6E872F867E60A9697FF319CF6410BC4EBE4D8527F0A85438D1FF5CF3727D
<b>Nome allegato:</b>	Allegato F - Programma Generale dei corsi 2023-2024.pdf
<b>Impronta</b>	88CB8E3DCFE29662807C7A3563A166A9D64AB6A4305BD58DF6237E6E507549ED
<b>Nome allegato:</b>	Allegato G - Scheda richiesta Modulo Tirocinio.pdf
<b>Impronta</b>	310B4A738ADAE60BFEC7FAFF3C1279A6728DD55CD04DD4C0BD81054E774D6D5



**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE  
DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE - FORMAZIONE - UNIVERSITA'  
DPG021005 UFFICIO APPRENDIMENTO PERMANENTE**

*(Firmato digitalmente da)*  
MARCO MARSILIO  
PRESIDENTE

Data: 23/01/2023 16:13:55  
Nr. di serie certificato: 7164037438631404643

*(Firmato digitalmente da)*  
DANIELA VALENZA  
SEGRETARIO

Data: 23/01/2023 17:22:06  
Nr. di serie certificato: 7714802313482283681

## Allegati per Deliberazione n. 25 del 17.01.2023

### Allegato 1

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-02-20/allegato-1-avviso-bando-2023-d>

Hash: 1cd98857df587167fb119a156627479b

### Allegato A

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-02-20/allegato-domanda-ammissione-pr>

Hash: 58b2a436961975fe2d7450a091fd9a6d

### Allegato B

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-02-20/allegato-b-domanda-ammissione->

Hash: 4e23c25ab4fe930953212a0f64706132

### Allegato C

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-02-20/allegato-c-domanda-ammissione->

Hash: 75a87342b0889cd3760b4f81966dd772

### Allegato D

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-02-20/allegato-d-domanda-ammissione->

Hash: 17496ff4f22470427051c5aab3bbd6dd

### Allegato E

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-02-20/allegato-e-domanda-di-ammissione->

Hash: d422f58c689793d7d3a37716e618d4f9

### Allegato F

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-02-20/allegato-f-programma-generale-d>

Hash: 11c2dc0b2abe0214b39b47b8832d008e

### Allegato G

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-02-20/allegato-g-scheda-richiesta-modu>

Hash: 8c9dcda423004e69fa965f47e152aa33



**DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE  
DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE - FORMAZIONE - UNIVERSITA'  
DPG021005 UFFICIO APPRENDIMENTO PERMANENTE**

**DRG. n. 26 del 23/01/2023**

**OGGETTO:** L.R. N. 86/1998 – ORDINAMENTO DELLA PROFESSIONE DI GUIDA ALPINA-MAESTRO DI ALPINISMO, DI ASPIRANTE GUIDA ALPINA, DI ACCOMPAGNATORE DI MEDIA MONTAGNA-MAESTRO DI ESCURSIONISMO. COSTITUZIONE COMITATI TECNICI, AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 26.



Direzione Generale della Regione

*DRG009 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale*

<b>Riunione di Giunta del:</b>	23/01/2023	
<b>Presidente:</b>	MARCO MARSILIO	
<b>Componenti della Giunta:</b>	DANIELE D'AMARIO	ASSENTE
	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLA CAMPITELLI	ASSENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	PIETRO QUARESIMALE	PRESENTE

**DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE****DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE - FORMAZIONE - UNIVERSITA'****DPG021005 UFFICIO APPRENDIMENTO PERMANENTE**

L.R. N. 86/1998 – ORDINAMENTO DELLA PROFESSIONE DI GUIDA ALPINA-MAESTRO DI ALPINISMO, DI ASPIRANTE GUIDA ALPINA, DI

**OGGETTO:** ACCOMPAGNATORE DI MEDIA MONTAGNA-MAESTRO DI ESCURSIONISMO. COSTITUZIONE COMITATI TECNICI, AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 26.

**OGGETTO:** L.R. n. 86/1998 – Ordinamento della professione di guida alpina-maestro di alpinismo, di aspirante guida alpina, di accompagnatore di media montagna-maestro di escursionismo. Costituzione Comitati tecnici, ai sensi degli artt. 14 e 26.

**VISTA** la L.R. n. 86/98, che disciplina l'ordinamento della professione di guida alpina-maestro di alpinismo, di aspirante guida alpina, di accompagnatore di media montagna-maestro di escursionismo;

**RICHIAMATI** in particolare:

•l'art. 14 che, in riferimento alla professione di guida alpina-maestro di alpinismo, di aspirante guida alpina, prevede testualmente: "La Giunta regionale nomina con propria deliberazione il Comitato Tecnico (omissis). Il Comitato Tecnico, presieduto dal componente della Giunta preposto al Settore Formazione professionale o suo delegato, è composto da:

- due dipendenti regionali del Dipartimento regionale competente, di cui uno effettivo ed uno supplente, di categoria D, esperti di norme amministrative che regolano l'attività della guida alpina, su designazione del dirigente del Servizio competente;
- due dipendenti regionali del Servizio Sport e Turismo, di cui uno effettivo ed uno supplente, di categoria D, esperti di organizzazione e legislazione turistica, su designazione del dirigente del Servizio;
- quattro guide alpine-maestri di alpinismo di cui due effettive e due supplenti, di cui almeno due istruttori guida alpina, designati dal collegio regionale guide alpine;
- due rappresentanti del collegio regionale delle guide alpine-maestri di alpinismo, di cui uno effettivo ed uno supplente, su designazione dello stesso;

- due accompagnatori di media montagna-maestri di escursionismo iscritti nell'elenco speciale, di cui uno effettivo ed uno supplente, designati dal collegio regionale guide alpine.”

•l'art. 26 che, in riferimento alla professione di accompagnatore di media montagna-maestro di escursionismo, prevede testualmente: “La Giunta regionale nomina con propria deliberazione il Comitato Tecnico (omissis). Il Comitato Tecnico, presieduto dal componente della Giunta preposto al Settore Formazione professionale o suo delegato, è composto da:

- due dipendenti regionali del Dipartimento competente, di cui uno effettivo ed uno supplente, di categoria D, esperti di norme amministrative che regolano l'attività degli accompagnatori di media montagna-maestri di escursionismo, su designazione del dirigente del Servizio competente;
- due dipendenti regionali del Servizio Sport e Turismo, di cui uno effettivo ed uno supplente, di categoria D, esperti di organizzazione e legislazione turistica, su designazione del dirigente del Servizio;
- quattro accompagnatori-maestri di escursionismo, di cui due effettivi e due supplenti, iscritti all'elenco speciale del collegio regionale delle guide, su designazione del collegio stesso;
- due guide alpine, di cui una effettiva ed una supplente, su designazione del collegio regionale delle guide, in rappresentanza dello stesso.”;

**CONSIDERATO** che con nota prot. segr. n. 104/2022 del 17/11/2022, il Componente la Giunta preposto alla Formazione professionale ha richiesto al Collegio Regionale Guide Alpine Abruzzo ed Elenco Speciale Accompagnatori di Media Montagna, nonché alla Direzione dei Dipartimenti competenti, la designazione dei rispettivi rappresentanti, effettivi e supplenti, in seno ai Comitati tecnici di cui ai citati artt. 14 e 26 della L.R. n. 86/98;

**PRESO ATTO** che con nota del 23/11/2022 e con comunicazioni via e-mail del 06/12/2022 e del 09/12/2022, il predetto Collegio Regionale e le Direzioni dei Dipartimenti competenti, hanno formulato le rispettive designazioni, a norma dei menzionati artt. 14 e 26 della L.R. n. 86/98;

**DATO ATTO** che, conseguentemente, i Comitati tecnici in argomento sono composti come di seguito indicato:

•Comitato tecnico, ex art. 14, L.R. n. 86/98:

- Avv. Pietro Quaresimale, Presidente, in qualità di Componente della Giunta preposto al Settore Formazione professionale, o suo delegato;
- Dott.ssa Francesca Farda, Componente effettivo, in qualità di dipendente regionale del Dipartimento regionale competente;
- Dott. Antonio Montese, Componente supplente, in qualità di dipendente regionale del Dipartimento regionale competente;
- Dott.ssa Patrizia Radicci, Componente effettivo, in qualità di dipendente regionale del Servizio Sport e Turismo
- Geom. Roberto Iezzi, Componente supplente, in qualità di dipendente regionale del Servizio Sport e Turismo;
- Sig. Ciro Sertorelli, Componente effettivo, in qualità di istruttore guida alpina-maestro di alpinismo;

- Sig. Rudj Gianin Componente supplente, in qualità di istruttore guida alpina-maestro di alpinismo;
- Sig. Davide Di Giosaffatte, Componente effettivo, in qualità di guida alpina-maestro di alpinismo;
- Sig. Paolo De Laurentis, Componente supplente, in qualità di guida alpina-maestro di alpinismo;
- Sig. Marco Zaffiri, Componente effettivo, in qualità di rappresentante del collegio regionale delle guide alpine-maestri di alpinismo;
- Sig. Agostino Cittadini, Componente supplente, in qualità di rappresentante del collegio regionale delle guide alpine-maestri di alpinismo;
- Sig. Ferdinando Lattanzi, Componente effettivo, in qualità di accompagnatore di media montagna-maestro di escursionismo;
- Sig. Luca Spinogatti, Componente supplente, in qualità di accompagnatore di media montagna-maestro di escursionismo;

•Comitato tecnico, ex art. 26, L.R. n. 86/98:

- Avv. Pietro Quaresimale, Presidente, in qualità di Componente della Giunta preposto al Settore Formazione professionale, o suo delegato;
- Dott.ssa Francesca Farda, Componente effettivo, in qualità di dipendente regionale del Dipartimento regionale competente;
- Dott. Antonio Montese, Componente supplente, in qualità di dipendente regionale del Dipartimento regionale competente;
- Dott.ssa Patrizia Radicci, Componente effettivo, in qualità di dipendente regionale del Servizio Sport e Turismo
- Geom. Roberto Iezzi, Componente supplente, in qualità di dipendente regionale del Servizio Sport e Turismo;
- Sig. Ferdinando Lattanzi, Componente effettivo, in qualità di accompagnatore di media montagna-maestro di escursionismo;
- Sig. Luca Spinogatti, Componente effettivo, in qualità di accompagnatore di media montagna-maestro di escursionismo;
- Sig. Mariano Spera, Componente supplente, in qualità di accompagnatore di media montagna-maestro di escursionismo;
- Sig. Luciano Ruggeri, Componente supplente, in qualità di accompagnatore di media montagna-maestro di escursionismo;
- Sig. Davide Di Giosaffatte, Componente effettivo, in qualità di rappresentante del collegio delle guide alpine-maestri di alpinismo;
- Sig. Paolo De Laurentis, Componente supplente, in qualità di rappresentante del collegio delle guide alpine-maestri di alpinismo;

**DATO ATTO** che:

- la Dirigente del Servizio Istruzione Formazione Università ha espresso parere favorevole sulla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto;
- la Direttrice del Dipartimento ha espresso parere favorevole sulla conformità della proposta agli indirizzi, alle competenze ed alle funzioni assegnate al Servizio di cui sopra;

**DOPO** puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente;

**PRECISATO** che non sussistono dati da omettere sulla presente proposta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

## **D E L I B E R A**

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono di seguito integralmente approvate:

**1. DI COSTITUIRE** i Comitati tecnici rispettivamente previsti agli artt. 14 e 26 della L.R. n. 86/98, nella seguente composizione:

· Comitato tecnico, ex art. 14, L.R. n. 86/98:

- Avv. Pietro Quaresimale, Presidente, in qualità di Componente della Giunta preposto al Settore Formazione professionale, o suo delegato;
- Dott.ssa Francesca Farda, Componente effettivo, in qualità di dipendente regionale del Dipartimento regionale competente;
- Antonio Montese, Componente supplente, in qualità di dipendente regionale del Dipartimento regionale competente;
- Dott.ssa Patrizia Radicci, Componente effettivo, in qualità di dipendente regionale del Servizio Sport e Turismo
- Geom. Roberto Iezzi, Componente supplente, in qualità di dipendente regionale del Servizio Sport e Turismo;
- Sig. Ciro Sertorelli, Componente effettivo, in qualità di istruttore guida alpina-maestro di alpinismo;
- Sig. Rudj Gianin Componente supplente, in qualità di istruttore guida alpina-maestro di alpinismo;
- Sig. Davide Di Giosaffatte, Componente effettivo, in qualità di guida alpina-maestro di alpinismo;
- Sig. Paolo De Laurentis, Componente supplente, in qualità di guida alpina-maestro di alpinismo;
- Sig. Marco Zaffiri, Componente effettivo, in qualità di rappresentante del collegio regionale delle guide alpine-maestri di alpinismo;
- Sig. Agostino Cittadini, Componente supplente, in qualità di rappresentante del collegio regionale delle guide alpine-maestri di alpinismo;
- Sig. Ferdinando Lattanzi, Componente effettivo, in qualità di accompagnatore di media montagna-maestro di escursionismo;
- Sig. Luca Spinogatti, Componente supplente, in qualità di accompagnatore di media montagna-maestro di escursionismo;

· Comitato tecnico, ex art. 26, L.R. n. 86/98:

- Avv. Pietro Quaresimale, Presidente, in qualità di Componente della Giunta preposto al Settore Formazione professionale, o suo delegato;

- Dott.ssa Francesca Farda, Componente effettivo, in qualità di dipendente regionale del Dipartimento regionale competente;
- Dott. Antonio Montese, Componente supplente, in qualità di dipendente regionale del Dipartimento regionale competente;
- Dott.ssa Patrizia Radicci, Componente effettivo, in qualità di dipendente regionale del Servizio Sport e Turismo;
- Geom. Roberto Iezzi, Componente supplente, in qualità di dipendente regionale del Servizio Sport e Turismo;
- Sig. Ferdinando Lattanzi, Componente effettivo, in qualità di accompagnatore di media montagna-maestro di escursionismo;
- Sig. Luca Spinogatti, Componente effettivo, in qualità di accompagnatore di media montagna-maestro di escursionismo;
- Sig. Mariano Spera, Componente supplente, in qualità di accompagnatore di media montagna-maestro di escursionismo;
- Sig. Luciano Ruggeri, Componente supplente, in qualità di accompagnatore di media montagna-maestro di escursionismo;
- Sig. Davide Di Giosaffatte, Componente effettivo, in qualità di rappresentante del collegio delle guide alpine-maestri di alpinismo;
- Sig. Paolo De Laurentis, Componente supplente, in qualità di rappresentante del collegio delle guide alpine-maestri di alpinismo.

**2. DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento:

- al Collegio regionale delle guide alpine-maestri di alpinismo, aspiranti guide alpine, accompagnatori di media montagna-maestri di escursionismo;
- ai dipendenti regionali designati.

**3. DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURAT



**DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE  
DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE - FORMAZIONE - UNIVERSITA'  
DPG021005 UFFICIO APPRENDIMENTO PERMANENTE**

**RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA**

ESTENSORE  
Maria Saula Gambacorta  
(Firmato elettronicamente)

---

RESPONSABILE UFFICIO  
Maria Saula Gambacorta  
(Firmato elettronicamente)

---

DIRIGENTE  
DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE - FORMAZIONE - UNIVERSITA'  
Nicoletta Bucco  
(Firmato digitalmente)

---

DIRETTORE  
DPG Dipartimento LAVORO - SOCIALE  
Renata Durante  
(Firmato digitalmente)

---

ASSESSORE  
A07 Segreteria Assessore Lavoro, Formazione professionale, Istruzione, Ricerca e Università, Politiche Sociali, Enti Locali e Polizia Locale  
Pietro Quaresimale  
(Firmato digitalmente)

---



**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPG DIPARTIMENTO LAVORO - SOCIALE  
DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE - FORMAZIONE - UNIVERSITA'  
DPG021005 UFFICIO APPRENDIMENTO PERMANENTE**

*(Firmato digitalmente da)*

MARCO MARSILIO  
PRESIDENTE

Data: 23/01/2023 16:13:39

Nr. di serie certificato: 7164037438631404643

*(Firmato digitalmente da)*

DANIELA VALENZA  
SEGRETARIO

Data: 23/01/2023 17:21:37

Nr. di serie certificato: 7714802313482283681

**GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO****DIPARTIMENTO RISORSE****SERVIZIO GARE E CONTRATTI****AVVISO DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ASSICURATIVI DELLA  
GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO RAMO RCT/RCO**

È indetta procedura aperta per l'affidamento del servizio indicato in oggetto, avente durata di anni 2 (due) oltre l'eventuale rinnovo di anni 2 (due) e l'eventuale proroga tecnica di mesi 6 (sei) – CIG: 9603824E44. **Valore dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.:** € 3.150.000,00 IVA esente.

Ramo RCT/RCO; importo a base d'asta: € 1.400.000,00 IVA esente. Oneri di sicurezza dovuti a rischi d'interferenza: € 0,00.

**Criterio di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

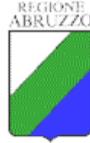
**R.U.P.:** dott.ssa Roberta Rizzone Dirigente del Servizio Gare e Contratti.

**Responsabile del procedimento di gara:** Ing. Paola Stornelli, Responsabile dell'Ufficio Appalti Opere Pubbliche.

**Data di invio del bando alla G.U.U.E.:** 16/01/2023. **Data di scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione:** 10/02/2022 ore 13:00.

Il bando integrale, il disciplinare di gara con i relativi allegati e il progetto di servizio sono disponibili sui siti internet della Regione Abruzzo, nella sezione bandi di gara e contratti all'indirizzo web <https://www.regione.abruzzo.it/content/bandi-di-gara-aperti> e sul link della piattaforma telematica per lo svolgimento delle gare d'appalto <https://giuntaregioneabruzzo.traspare.com>.

**La Dirigente del Servizio:** Dott.ssa Roberta Rizzone



GIUNTA REGIONALE

**DETERMINAZIONE DPF011/03****DEL 24 GENNAIO 2023****DIPARTIMENTO SANITA'****SERVIZIO SANITÀ VETERINARIA E IGIENE DEGLI ALIMENTI****UFFICIO ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E CONTROLLI I.Z.S.**

**OGGETTO: ACCREDITAMENTO REGIONALE ORGANISMI DI FORMAZIONE PRODOTTI FITOSANITARI. PLUCONFORM S.R.L.S. – AGGIORNAMENTO ELENCO REGIONALE DEGLI ORGANISMI DI FORMAZIONE.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**VISTO** il D.P.R. 23 aprile 2001, n. 290, recante "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti" ed in particolare gli artt. 21,22,23,24,25,26,27 e 42 che prevedono l'adozione di specifico atto regolamentare da parte delle Regioni;

**VISTO** il D.P.R. 28 febbraio 2012, n. 55;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 23 luglio 2003: attuazione della Direttiva 2002/63/CE dell'11.07.2002 relativa ai metodi di campionamento ai fini del controllo ufficiale dei residui di antiparassitari nei prodotti alimentari di origine vegetale ed animale;

**VISTO** il D.M. 27.08.2004: prodotti fitosanitari: limiti massimi di residui delle sostanze attive nei prodotti destinati all'alimentazione;

**VISTI** i Reg. CE n. 396/2005, n. 149/2008, n. 260/2008, n. 839/2008, n. 901/2009 E N. 1107/2009;

**VISTA** la D.G.R. n. 274 del 12 aprile 2010 che recepisce il D.P.R. 23 aprile 2001, n. 290 ed individua le norme regionali attuative delle discipline regolamentari nazionali;

**VISTA** la D.G.R. n. 930 del 29 novembre 2010 che modifica ed integra la richiamata precedente Deliberazione n. 274 del 12 aprile 2010;

**VISTO** l'accordo 21 dicembre 2011, n. 221/CSR "Accordo tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'art. 37, comma 2°, del D. Lgs. n. 81/2008;

**VISTO** il Reg. CE 21 ottobre 2009, n. 1107 – Reg. del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le Direttive del Consiglio n. 79/117/CEE e 91/414/CEE;

**VISTA** la Direttiva 21 ottobre 2009, n. 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'uso sostenibile dei pesticidi;

**VISTO** il D.P.R. 28 febbraio 2012, n. 55 "Regolamento recante modifiche al DPR 23 aprile 2001, n. 290 per la semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, alla immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

**VISTO** il D.P.R. 14 agosto 2012, n. 150 recante "Attuazione della Direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'uso sostenibile dei pesticidi";

**VISTO** il D.M. 22 gennaio 2014 relativo al Piano di Azione Nazionale (PAN) adottato con D.M. delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di concerto con i Ministri dell'Ambiente, della Tutela del territorio e del Mare e della Salute, su proposta del Consiglio tecnico Scientifico di cui all'art. 5 del richiamato D. Lgs. n. 150/2012;

**VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n. 163 del 4 marzo 2015 ad oggetto: "Disciplina delle nuove norme in materia di prodotti fitosanitari e procedure relative agli interventi formativi per venditori, consulenti ed utilizzatori ai sensi del D. Lgs. 150/2012" con la quale, previa revoca delle precedenti Delibere di Giunta Regionale n. 274 del 12.4.2010 e 930 del 29.11.2010, è stato adottato uno specifico atto regolamentare da parte della Regione Abruzzo per disciplinare ex novo, ai sensi del D.Lgs. n. 150/2012 e del P.A.N. del 22.01.2014, la materia relativa alla formazione, alla consulenza, all'acquisto ed all'uso dei prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti classificati tossici, molto tossici e nocivi e le caratteristiche minime per lo stoccaggio, ed i locali destinati al deposito e vendita di tali prodotti;

**PRESO ATTO** che la stessa deliberazione giuntale, ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 7 del D. Lgs. 14 agosto 2012, n. 150, ha previsto con gli allegati 1) e 2) rispettivamente:

- ALLEGATO 1) - la disciplina dell'attività di formazione per il rilascio dei certificati di abilitazione alla vendita, all'acquisto, all'utilizzo e all'attività di consulenza;
- ALLEGATO 2) - le procedure per l'accREDITAMENTO degli organismi di formazione degli addetti all'attività di vendita, di consulenza, di acquisto ed utilizzo dei prodotti fitosanitari;

**RILEVATO** che con il suddetto atto è stato istituito, presso il Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo – Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti, l'Elenco Regionale degli Organismi di Formazione, prevedendo la procedura di accREDITAMENTO provvisorio (per la durata di sei mesi) e l'accREDITAMENTO definitivo degli stessi Organismi di Formazione, previa verifica, con esito favorevole, da parte del gruppo di Audit;

**PRESO ATTO** che l'Elenco regionale degli Organismi di Formazione è stato così articolato:

N° Accreditamento	Organismo accreditato (Ragione Sociale)	Sede Legale/ Operativa	Tipologia Corsuale TRADIZIONALE DIRETTA			Tipologia Corsuale FAD / E- LEARNING			Provvedimento o Accreditamento	Validità confermata fino alla data del
			Acq/Utilizzo	Vendita	Consulenza	Acq/Utilizzo	Vendita	Consulenza		
RA/001 /FIT										
RA/002 /FIT										
RA/003 /FIT										

**VISTA** l'istanza prodotta da:

PLUCONFORM - Via F. Fellini n.19/21 - 65010 Villa Raspa - Spoltore (PE),  
 acquisita al protocollo della Regione Abruzzo in data 05.12.2022 al n. 537377  
 del 21/12/2022;

**VISTA** la nota mail del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti del  
 22/12/2022;

VISTA la nota integrativa prodotta dalla Società PLUCONFORM del 09/01/2023  
 acquisita al protocollo con il n° RA/9224/23 dell'11/01/2023;

VISTA la nota prot. n. RA/9414/23 dell'11/01/2023 con la quale l'Ufficio Attività  
 Amministrative e Controlli IZS di questo Servizio, in ossequio a quanto stabilito  
 al punto 3.3. dell'allegato 2 alla D.G.R. n. 163 del 4.3.2015, ha certificato la  
 completezza della documentazione e la sussistenza delle condizioni di  
 ammissibilità dell'istanza;

**RITENUTO** di dover procedere, ai sensi di quanto stabilito al predetto punto  
 3.3, all'accREDITAMENTO provvisorio dell'Organismo di Formazione richiedente;

**RITENUTA** la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del  
 presente provvedimento;

**VISTA** la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante "Norme in materia di  
 organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" e le sue successive  
 modifiche ed integrazioni;

#### **DETERMINA**

- per le ragioni e le finalità espresse in narrativa -

1. di accogliere l'istanza sopra generalizzata e di **accreditare provvisoriamente**, per un periodo di mesi sei, l'Organismo di Formazione richiedente nell'Elenco Regionale degli Organismi di Formazione al

**n° RA/019/FIT**

2. di dare atto che l'Elenco regionale degli Organismi di Formazione sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari, a seguito del presente inserimento, risulta aggiornato come da elenco allegato quale parte integrante e sostanziale;
3. di pubblicare l'Elenco Regionale degli Organismi di Formazione sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari, come aggiornato con il presente provvedimento, sul sito Web della Regione Abruzzo, nell'apposita pagina riservata al Servizio Veterinario e destinata allo scopo;
4. di dare atto che l'accreditamento definitivo sarà disposto, nel termine di mesi sei dalla data del presente atto, con successivo provvedimento ed all'esito favorevole della verifica effettuata dal Gruppo di Audit appositamente costituito;
5. di trasmettere copia della presente Determina all'Organismo accreditato all'indirizzo: [info@pluconform.it](mailto:info@pluconform.it);
6. di trasmettere copia della presente Determina, per e-mail, ai Direttori dei S.I.A.N. delle Aziende Sanitarie Locali regionali;
7. di trasmettere copia della presente determinazione al Direttore Dipartimentale DPF, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7.

**DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

*Dr. Giuseppe Bucciarelli  
f.to digitalmente*

---

L'ESTENSORE  
Tina Maiori Caratella  
f.to elettronicamente

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
Dr.ssa Roberta Torlone  
f.to elettronicamente

## **Allegati per Determinazione n. DPF011/03 del 24 gennaio 2023**

### **Elenco regionale degli Organismi di Formazione sull'impiego dei Prodotti Fitosanitari, a**

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-02-20/allegato-ra29763-elenco-reg-orga>

Hash: 79a4b5fbb83d158dc1a7fc1cdc5d5195

**CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO****XI LEGISLATURA**

XXXXXXXXXX

**SEDUTA DEL 30.12.2022****Presidenza del Presidente: SOSPIRI****Consigliere Segretario: BOCCHINO**

	ASS.		ASS.		ASS.
ANGELOSANTE		D'INCECCO		PETTINARI	
BLASIOLI		FEBBO	X	PIETRUCCI	
BOCCHINO		FEDELE		QUAGLIERI	
CARDINALI		LA PORTA		SANTANGELO	
CIPOLLETTI		MARCOVECCHIO		SCOCCIA	
D'ADDAZIO		MARCOZZI		SMARGIASSI	
D'ANNUNTIIS		MARIANI	X	SOSPIRI	
DE RENZIS		MARSILIO		STELLA	X
DI BENEDETTO		MONTEPARA		TAGLIERI SCLOCCHI	X
DI GIANVITTORIO		PAOLUCCI			
DI MATTEO		PEPE			

**VERBALE N. 80/5**

**OGGETTO:** Ordine del giorno recante "Creazione di un fondo straordinario destinato alle famiglie meno abbienti che devono sostenere le spese di compartecipazione degli interventi del superbonus negli alloggi ATER" al Bilancio di previsione finanziario 2023-2025.

**IL CONSIGLIO REGIONALE**

Visto l'ordine del giorno presentato a firma dei consiglieri Pietrucci, Paolucci, Blasioli, Scoccia, Di Benedetto, Pepe e Mariani recante "Creazione di un fondo straordinario destinato alle famiglie meno abbienti che devono sostenere le spese di compartecipazione degli interventi del superbonus negli alloggi ATER" al pdl 292/2022: Bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

Udita l'illustrazione del consigliere Pietrucci;

Udito l'intervento del presidente Marsilio;

All'unanimità

L'APPROVA

nel testo che di seguito si trascrive:

«*CONSIDERATO che*

*l'emergenza abitativa derivante dalla domanda di alloggi di edilizia residenziale pubblica è in crescente e drammatico aumento, anche e soprattutto a causa dell'impovertimento sociale e della crisi economica che ha colpito strati sempre più ampi della popolazione;*

*TENUTO CONTO che*

*c'è esigenza di migliorare e adeguare le strutture immobiliari pubbliche al fine di garantire sicurezza sismica, efficientamento energetico, qualità abitativa nel rispetto degli standard più adeguati;*

*il Governo sta determinando, a partire dal prossimo anno, un decalage della percentuale di intervento pubblico riducendo la quota di credito d'imposta detraibile da tali interventi di adeguamento e ristrutturazione;*

*DATO ATTO che*

*il valore economico, ambientale e sociale che la misura del Superbonus 110% ha rappresentato per alimentare un circuito virtuoso in grado di migliorare le prestazioni di tanti immobili in termini energetici e di sicurezza;*

*RIBADITO che*

*è stato più volte ribadito l'interesse della Regione Abruzzo a tutelare le fasce più fragili della popolazione a partire dal diritto primario all'abitare;*

*ATTESO che*

*molte famiglie, pur a fronte di onerosi impegni economici, hanno assunto l'onere di riscattare l'alloggio loro assegnato negli edifici di Edilizia residenziale pubblica;*

*RIBADITO che*

*le ATER abruzzesi hanno avuto accesso a una serie di contributi per la manutenzione straordinaria, le migliorie, gli adeguamenti funzionali all'esercizio delle abitazioni;*

*TUTTO CIO' PREMESSO*

**IL CONSIGLIO REGIONALE D'ABRUZZO**

**IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

*a valutare l'opportunità di istituire con adeguate risorse, in un apposito capitolo di Bilancio in occasione della prima variazione nel corso dell'esercizio finanziario 2023, un fondo straordinario destinato a sostenere la compartecipazione delle famiglie più bisognose - all'uopo identificate dagli uffici del competente assessorato regionale con apposito criterio di Reddito ISEE - all'accollo della quota privata necessaria a garantire la realizzazione degli interventi di adeguamento energetico e sismico previsti dalla misura del Superbonus alla luce degli adeguamenti finanziari e della nuova normativa prevista dalla Finanziaria nazionale che verrà approvata dal Parlamento».*

**IL CONSIGLIERE SEGRETARIO**

**IL PRESIDENTE**

**CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO***Direzione Attività Amministrativa**Servizio Risorse Finanziarie e Strumentali**Ufficio provveditorato, Economato, Manutenzione, Appalti e Gare*

Via Michele Iacobucci, 4 – 67100 L'Aquila

**ESITO di GARA**

procedura del 26/06/2022

CIG: 91708221BA – CUP: G87H21042600005

Oggetto dell'Appalto: Gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento dell'appalto integrato avente ad oggetto la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di recupero e valorizzazione del complesso medievale di "Castel Camponeschi" di Prata D'Ansionia (AQ).

Tipo di procedura: Aperta;

Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa

Importo a base di gara: € 2.100.000,00 IVA esclusa

Importo aggiudicato: € 2.072.357,35, oneri di progettazione inclusi;

Aggiudicatario: Ditta Rosa Edilizia srl;

Punteggio complessivo migliore offerta: 100,00

Data di aggiudicazione: Determinazione dirigenziale rep. AA/139 del 01/12/2022;

Numero offerte ricevute: 2;

Eventuali subappalti: SI;

Pubblicazione Esiti di gara: BURAT.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Geom. Mario Speranza

**Mario Speranza**

Firmato digitalmente da Mario

Speranza

Data: 2023.01.23 11:16:13 +01'00'

**CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO***Direzione Attività Amministrativa**Servizio Risorse Finanziarie e Strumentali**Ufficio provveditorato, Economato, Manutenzione, Appalti e Gare*

Via Michele Iacobucci, 4 – 67100 L'Aquila

**ESITO di GARA**

procedura del 26/07/2022

CIG: ZE33714E19

Oggetto dell'Appalto Procedura per l'affidamento del servizio di assistenza e intermediazione assicurativa a favore del consiglio regionale dell'Abruzzo.

Tipo di procedura: Aperta;

Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa

Importo a base di gara: L'attività prestata dal broker non comporta alcun onere finanziario a carico del Consiglio regionale, ma viene remunerata per il tramite della Compagnia di Assicurazione con una provvigione calcolata sui premi assicurativi relativi ai contratti conclusi per il tramite del broker. La provvigione viene calcolata applicando le percentuali indicate dal broker in sede di offerta ai premi imponibili richiesti dalle compagnie assicurative per la stipula dei contratti di assicurazione. Ai soli fini della corretta applicazione delle procedure di cui al Codice dei Contratti, il valore dell'affidamento, per l'intera durata del Servizio, è stimato in presunti euro 5.000,00;

Aggiudicatario: Società Assiteca S.p.A

Punteggio complessivo migliore offerta: 97,04/100,00

Data di aggiudicazione: Determinazione dirigenziale rep. AA/RFS/566 del 22/12/2022;

Numero offerte ricevute: 4;

Eventuali subappalti: NO;

Pubblicazione Esiti di gara: BURAT.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Geom. Mario Speranza

**Mario Speranza**

Firmato digitalmente da Mario

Speranza

Data: 2023.01.23 11:14:58 +01'00'

**CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO***Direzione Attività Amministrativa**Servizio Risorse Finanziarie e Strumentali**Ufficio provveditorato, Economato, Manutenzione, Appalti e Gare*

Via Michele Iacobucci, 4 – 67100 L'Aquila

**ESITO di GARA**

procedura del 10/10/2022

C.U.P.: H11B16001270001 - C.I.G.: 9045378210

Oggetto dell'Appalto: Gara a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento dell'appalto integrato avente ad oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di realizzazione di un collegamento meccanizzato tra il parcheggio interrato di Collemaggio e viale Luigi Rendina ed eliminazione barriere architettoniche nell'ambito di inserimento per favorirne l'accesso da e per il centro storico.

Codice univoco Commissario: A3.1\_AAQ066049\_0196

Descrizione linea: A3.1 - Rigenerazione Urbana.

Tipo di procedura: Aperta;Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosaImporto a base di gara: € 2.282.492,98 IVA esclusaImporto aggiudicato: € 2.213.082,91 oneri di progettazione inclusi;Aggiudicatario: PANGEA CONSORZIO STABILE S.C.A R.L.Punteggio complessivo migliore offerta: 100,00Data di aggiudicazione: Determinazione dirigenziale rep. AA/RFS/563 del 21/12/2022;Numero offerte ricevute: 1;Eventuali subappalti: SI;Pubblicazione Esiti di gara: BURAT.

Il Responsabile Unico del Procedimento

Geom. Mario Speranza

**Mario Speranza**Firmato digitalmente da Mario Speranza  
Data: 2023.01.23 11:17:48 +01'00'

**DECRETO DI IMPOSIZIONE SERVITÙ N. 1/2022 AI SENSI DELL'ART. 22 DEL D.P.R. 327/2001.**

**IMPIANTO FOTOVOLTAICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA,  
SITO NEL COMUNE DI ATRI IN LOC. STRACCA IN AREA EX-CAVA,  
COMPRENSIVO DELLE OPERE DI RETE PER LA CONNESSIONE RICADENTI  
ANCHE NEL COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI.**

**PROCEDURA DI ASSERVIMENTO SU ALCUNE AREE INTERESSATE DALLA  
REALIZZAZIONE DELLA CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA.**

**Il Responsabile dell'Area "LL.PP. – Manutenzioni – Patrimonio"**

**Premesso che:**

- la società **NEXTENERGY CAPITAL ITALIA S.r.l.** (c.f. 09562920968) con sede legale in Via Orefici n. 2 Milano (MI), C.A.P. 20123, in qualità di Proponente, ha ottenuto l'Autorizzazione Unica n. 233 dalla Regione Abruzzo rilasciata ai sensi del D.lgs. n. 87 del 29 dicembre 2003 e s.m.i., giusto provvedimento dirigenziale DPC025/255 del 26/07/2021, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico da realizzarsi nel Comune di Atri (TE), in località Stracca in area ex cava, per una potenza nominale di 3.667,92 kW ed una potenza richiesta in immissione di 3.600 kW alla tensione rete di 20 kv, comprensivo delle opere di rete per la connessione ricadenti anche nel Comune di Roseto Degli Abruzzi (TE);
- il Beneficiario dell'esproprio/servitù oggetto della presente procedura è la Società **E-DISTRIBUZIONE S.P.A** (c.f. 05779711000) con sede legale in Roma alla via Ombrone n. 2;
- con successiva determinazione regionale DPC025/288 del 01/09/2021, è stato adottato il provvedimento di voltura della citata Autorizzazione Unica n.233 a favore della società **NP ATRI S.r.l.** (c.f. 11946450969), con sede legale in Piazza Cavour 17 – 00193 Roma (RM);

*omissis*

**Ritenuto** inoltre, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001, di dover definire la presente procedura di esproprio per servitù di cavidotto interrato ed aereo a mezzo di emissione di decreto di espropriazione in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità, relativamente ai seguenti terreni identificati al N.C.T. del Comune di Atri (TE) e del Comune di Roseto degli Abruzzi (TE) come di seguito:

- Comune di Atri: foglio 2, particella 71;
- Comune di Roseto Degli Abruzzi: foglio 57, particelle 44, 192, 154, 163, 162 e foglio 51, particelle 242, 398, 32, 84, 399, 401.

**Atteso** che le aree da asservire per la realizzazione della connessione a rete, come da allegato piano particellare (grafico e descrittivo) redatto dal Proponente, sono intestate catastalmente alla ditta **Agricola San Giovanni di Alfonso D'(E)ugenio & C.** (c.f. 01710310671) con sede in Atri, 64032, Zona Industriale snc, Frazione di Casoli;

**Ritenuta** congrua l'indennità stimata dal Promotore per la costituzione di servitù per cavidotto interrato di elettrodotto anche sulla base della documentazione da questi prodotta;

**Visto** l'art. 44 del D.P.R. 327/2001;

### DECRETA

per le ragioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) a favore della società E-DISTRIBUZIONE S.P.A (c.f. 05779711000) con sede legale in Roma alla via Ombrone n. 2, la costituzione di servitù coattiva per cavidotto interrato ed aereo, di cui al D.P.R. 327/2001, dei terreni siti nel Comune di Atri (TE) e di Roseto degli Abruzzi (TE), catastalmente identificati e intestati come in premessa, di proprietà della ditta Agricola San Giovanni di Alfonso D'(E)ugenio & C. (c.f. 01710310671) con sede in Atri, 64032, Zona Industriale snc, Frazione di Casoli, occorrenti per la realizzazione dell'intervento indicato in oggetto;
- 2) che l'impianto di connessione a rete per il quale si procede alla costituzione di servitù di cavidotto è costituito da un tratto di cavidotto aereo di 36 m ed un tratto di cavidotto interrato di 1.135 m posto alla profondità di 1,2 m dal piano di campagna con interessamento delle strade esistenti. La fascia asservita all'elettrodotto sia nel tratto interrato che aereo avrà larghezza totale di 4 m (2m+2m) disposti simmetricamente rispetto al cavidotto. Per i sostegni la superficie asservita sarà di 35 mq e 15 mq. Le aree soggette ad occupazione temporanea verranno riconsegnate alle ditte proprietarie dopo l'esecuzione dei lavori;
- 3) di determinare l'indennità di servitù da corrispondere al Proprietario dei terreni, disposta in via di urgenza e senza espletamento di particolari indagini e formalità, di cui all'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ricorrendone i presupposti per i motivi sopra considerati, sulla base della somma stimata dal Proponente nella misura complessiva pari a **Euro 4.981,50** (Euro quattromilanovecentottantuno/50);
- 4) di invitare il Proprietario dei terreni a comunicare a questo Ufficio entro trenta (30) giorni dalla immissione in possesso, nel caso non condivida l'indennità provvisoria offerta, a presentare osservazioni scritte e a depositare documenti; se condivide la determinazione urgente dell'indennità nella misura sopra indicata ed in caso affermativo, a far pervenire, la documentazione comprovante la piena e libera proprietà dei beni per il pagamento della somma su indicata entro sessanta (60) giorni. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.

Ricevuta la comunicazione di accettazione, E-DISTRIBUZIONE S.P.A (c.f. 05779711000) con sede legale in Roma alla via Ombrone n. 2, disporrà il pagamento dell'indennità offerta.

In caso contrario la Proprietà potrà designare un tecnico di propria fiducia ai fini della procedura ex art. 21 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. per la determinazione definitiva dell'indennità.

In assenza sarà richiesta la determinazione dell'indennità alla commissione provinciale ai sensi dell'art. 41 DPR 327/01 e s.m.i., entro il termine di 30 (trenta) giorni.

- 5) di costituire servitù coattiva a favore di E-DISTRIBUZIONE S.P.A. sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito entro il termine perentorio di due anni, come previsto dall'art. 24 c. 1 del D.P.R. 327/2001, con il verbale di immissione in possesso, a cura di E-DISTRIBUZIONE S.P.A in qualità di Beneficiario della seguente procedura di asservimento;
- 6) che, a costruzione avvenuta, le opere relative all'impianto di rete per la connessione, saranno comprese nella rete di distribuzione del gestore e quindi saranno acquisite al patrimonio di E-DISTRIBUZIONE S.P.A e verranno utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica di cui Enel Distribuzione è concessionaria. Pertanto, essendo il beneficiario dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione E-DISTRIBUZIONE S.P.A, per tale impianto non dovrà essere previsto l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi in caso di dismissione dello stesso.

#### **DISPONE**

- che il presente decreto sarà notificato, a cura e spese del Beneficiario, alla Proprietà nelle forme degli atti processuali civili unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la redazione del verbale di immissione nel possesso, da effettuarsi con le modalità di cui all'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.; l'avviso di esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso deve pervenire al proprietario espropriato almeno sette giorni prima della stessa;
- che il Beneficiario trasmetta all'Amministrazione comunale le copie degli atti inerenti alla suddetta notifica, comprensive della relativa relata, unitamente ai verbali di immissione in possesso, ai fini dell'annotazione di avvenuta esecuzione in calce al decreto;
- che il presente decreto costituisce provvedimento definitivo e avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente o al Presidente della Repubblica, nei termini rispettivamente di 60 giorni e 120 dalla comunicazione, notificazione o piena coscienza dello stesso.
- il decreto di esproprio è trascritto senza indugio, a cura e spese del Beneficiario dell'esproprio, presso l'ufficio dei registri immobiliari;
- le operazioni di trascrizione e di voltura nel catasto e nei libri censuari hanno luogo senza indugio, a cura e a spese del Beneficiario dell'esproprio;
- un estratto del decreto di esproprio è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Si comunica che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Luciana Cerè.

Si allega la seguente documentazione che costituisce parte integrante del presente decreto:

- 1) Piano Particellare descrittivo redatto dal Proponente;
- 2) Piano Particellare grafico (catastale-ortofoto) redatto dal Proponente;
- 3) Relazione di stima redatta dal Proponente.

Atri, 29 Dicembre 2022

**Il Responsabile dell'Area**

*Arch. Luciana Cerè*

## **Allegati per Decreto di imposizione servitù n. 1/2022 del 29.12.2022**

### **Piano Particellare descrittivo redatto dal Proponente**

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-02-22/20200320-atr-9e-esproprio-ppe>

Hash: 6d3c296ef3fc3477233b1345aa7c4356

### **Piano Particellare grafico (catastale-ortofoto) redatto dal Proponente**

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-02-22/atr-9d-esproprio-ppe-grafico-sig>

Hash: beedc1fef17fd63f32e896742910a65f

### **Relazione di stima redatta dal Proponente.**

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-02-22/20200320-atr-9f-esproprio-relaz>

Hash: 880fb706bf2014141f671fef93c46a12



# C O M U N E D I C A M P L I

PROVINCIA DI TERAMO



**Avviso di deposito di adozione ai sensi dell'art. 10 della L.R. 18/83 della variante al P.R.G.**

**Il Responsabile dell'Ufficio "Governo del Territorio", Dott. Luca Galeotti**

## **RENDE NOTO**

- Che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 46 del 24/11/2022 ha approvato il progetto per la "realizzazione di strada e sistemazione del tracciato esistente in località Bianco (Fosso Peccato)", quale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R.327/01 comma 2 (come sostituito dal D.Lgs. 302/2002), adozione di variante parziale allo strumento urbanistico, in virtù della quale parte della particella n. 64 del foglio 39 e delle particelle n. 120,460,461,462,463,449,434,466,471,476 vengono destinate a STRADA;
- Che la deliberazione e gli elaborati costituenti la variante parziale al P.R.G. sono depositati presso la Segreteria Comunale del Comune di Campli per la durata di 45 (quarantacinque) giorni consecutivi, a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, durante i quali chiunque può presentare osservazioni.

***Il Responsabile del Servizio***

(Dott. Luca Galeotti)

**COMUNE DI CASTELLI (TE)****AVVISO AVVENUTA APPROVAZIONE DEFINITVA****VARIANTE PUNTUALE AL P.R.G. VIGENTE****IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO**

Ai sensi e per gli effetti del comma 2 dell'art.43 della L.R. 3/03/1999 n. 11 nel testo in vigore,

**RENDE NOTO**

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 17/11/2022, è stata definitivamente approvata la variante puntuale al P.R.G. vigente in loc. Faiano – Casette su proposta della ditta NATANNI Luciano ed altri.

Le previsioni in essa contenuta saranno efficaci ed esecutive a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA).

Castelli 04/02/2023

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

f.to geom. Daniele DI BONAVENTURA

**CITTA' DI CEPAGATTI (PE)****PROVINCIA DI PESCARA*****SERVIZIO 4° - URBANISTICA E ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO*****AVVISO DI DEPOSITO DI ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA L.R. 18/83  
DELLA TERZA VARIANTE GENERALE AL P.R.G.****RENDE NOTO**

- che il Consiglio Comunale di Cepagatti con deliberazione n. 80 del 28/12/2022, ha adottato, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 18/83 e s.m.i., la Terza Variante Generale al vigente P.R.G.;
- che la deliberazione e gli elaborati costituenti la variante generale al P.R.G. sono depositati presso la Segreteria Comunale del Comune di Cepagatti, per la durata di 45 (quarantacinque) giorni consecutivi, a decorrere dal giorno **17 Febbraio 2023** durante i quali chiunque può presentare osservazioni. Si precisa che le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributi, dopo tale termine, saranno irricevibili.

Il Responsabile Servizio n. 4

*Arch. Franco Comardi*

COMARDI  
FRANCO  
14.02.2023  
08:58:06  
GMT+01:00



**COMUNE DI SCONTRONE****Provincia di L'Aquila****DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE****N. 21 del 27-12-2022****OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ANNO 2022 AI SENSI DELL'ART. 58, COMMA 1, DEL DECRETO LEGGE 25 GIUGNO 2008, N. 112 - ADOZIONE IN VARIANTE URBANISTICA L.R. N. 29 DEL 23 AGOSTO 2016**

L'anno duemilaventidue il giorno ventisette del mese di Dicembre alle ore 21:00 nella Sala Consiliare del Comune di Scontrone, a seguito di invito diramato dal Sindaco e notificato ai signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria in prima e in seduta pubblica.

La seduta è stata svolta in modalità mista secondo quanto stabilito dal regolamento per lo svolgimento in modalità telematica del Consiglio Comunale, delle commissioni Consiliari e della Giunta approvato con delibera di C.C. n. 3 del 20.04.2022.

Presiede la seduta il dott. KEBIR PABELLA nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

All'appello risultano:

N°	CONSIGLIERI	Presenze
1	MELONE FRANCESCO	Presente
2	MELONE ORAZIO	Assente
3	PETROCELLI FABIO	Presente
4	PABELLA KEBIR	Presente
5	D'ONOFRIO GIORGIO	Presente
6	DI DOMENICO MICHELE	Presente in videoconferenza
7	MARINO GIOVANNIPAULO	Presente
8	ANTONUCCI ANNA	Assente
9	DI GUILMI MARCO	Presente in videoconferenza

Assegnati n. 9, in carica n. 9; presenti n. 7 ; assenti n.2;

Partecipa in videoconferenza il Segretario Comunale dott.ssa GIORGIA CHIAVERINI

Il Presidente, constatato il numero legali degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione sottoposta alla propria approvazione;

**PRESO ATTO** che sulla proposta è stato espresso il parere favorevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del Servizio tecnico e dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

**PREMESSO** che con delibera di Giunta Comunale n° 14 del 07/04/2022, esecutiva, è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2022/2024 (Art. 58, D.L. 25 giugno 2008, n. 112);

#### **VISTO CHE:**

il Piano Regolatore Generale (PRG) vigente approvato con Delibera di Consiglio Comunale del 28.01.2016 n.1, perimetrava l'area in oggetto nel PRPE del centro storico di Scontrone capoluogo;

- il Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio vigente, approvato con Delibera di Giunta Comunale del 18/08/2021 n.33 (BURAT ordinario n.37 del 29/09/2021) ai sensi del secondo periodo del comma 8bis dell'art.20 della L.R. n.18/1983, essendo conforme alle indicazioni del PRG;
- la valorizzazione della superficie individuata nell'allegato "A" alla presente deliberazione si pone in variante al vigente Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio (PRPE) in quanto da viabilità pedonale pubblica, con la presente procedura si trasformerà in superficie privata con possibilità di edificare locali autonomi o integrativi l'unità principale, che non devono esprimere aumento del carico urbanistico;
- la valorizzazione dovrà rispettare:
  - o le regole del TITOLO IV "NORME COMUNI A TUTTE LE AREE" delle NTA del PRPE;
  - o il Regolamento Edilizio Comunale vigente per le parti non disciplinate dalle NTA del PRPE;
  - o la Superficie Coperta (SC) come definita dall'art. 15 delle NTA del PRPE, non dovrà superare i mq. 10,00; l'estradosso del solaio non dovrà superare la quota della pavimentazione della via San Rocco; la superficie soprastante del solaio di copertura non dovrà consentire l'affaccio verso altre proprietà; la superficie con accesso da via San Rocco dovrà essere ad uso pubblico e dovrà essere delimitata in fondo con parapetto in ferro decorosamente rifinito; l'accesso su via Roma potrà essere delimitato con elemento in ferro a maglie larghe e dell'altezza non superiore a 1,50 mt;

**DATO ATTO** che, ai sensi della L.R. n. 29 del 23 agosto 2016 "Disciplina del procedimento semplificato per l'approvazione delle varianti agli strumenti urbanistici comunali ai sensi dell'articolo 58 del D.L. 112/2008", la delibera di approvazione del Piano da parte del Consiglio comunale equivale ad adozione di variante allo strumento urbanistico generale necessaria ad attuare le previsioni del piano delle alienazioni e valorizzazioni per l'area sita nel Centro Storico di Scontrone, secondo la scheda di intervento facente parte del Piano in argomento – Allegato "A";

#### **STABILITO:**

- che l'avviso relativo alla deliberazione di cui all'art. 2 comma 2 della sopra citata L.R. n. 29/2106, dovrà essere pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT), e che i relativi atti dovranno essere contestualmente pubblicati e resi accessibili sul sito internet del Comune di Scontrone;
- che gli interessati potranno presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BURAT e che decorso il suddetto termine, la variante prevista nel piano di alienazione e valorizzazione sono definitivamente approvate dal consiglio comunale il quale procederà alle necessarie controdeduzioni in ordine alle osservazioni pervenute;
- di pubblicare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare all'Albo Pretorio dell'ente per 60 giorni consecutivi;
- che eventuali integrazioni e/o rettifiche al Piano potranno essere apportate ogni qualvolta si rendessero necessarie, con adozione di apposito provvedimento del Consiglio, avendo cura di modificare di conseguenza gli allegati ai relativi bilanci;

**VISTA** la L.R. 23 agosto 2016 n° 29 “Disciplina del Procedimento semplificato per l’approvazione delle varianti agli strumenti urbanistici comunali ai sensi dell’art. 58 del D.L. 112/2008” in particolare l’art 2 che di seguito si riporta:

(Procedimento semplificato per l'approvazione delle varianti agli strumenti urbanistici comunali)

- Fatto salvo quanto previsto all'articolo 3, le varianti allo strumento urbanistico comunale contenute nei piani di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di cui all'[articolo 58 del decreto-legge 112/2008](#) sono approvate con le modalita' semplificate del presente articolo.
- La deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano di alienazione e valorizzazione ha effetto di adozione delle varianti urbanistiche necessarie ad attuare le previsioni del piano.
- L'avviso relativo alla deliberazione di cui al comma 2 e' pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT), i relativi atti sono contestualmente pubblicati e resi accessibili sul sito internet del comune. Gli interessati possono presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BURAT.
- Decorso il termine di cui al comma 3, le varianti previste nel piano di alienazione e valorizzazione sono definitivamente approvate dal consiglio comunale, che controdeduce in ordine alle osservazioni pervenute.

**RIBADITO**, pertanto, che la presente delibera di Consiglio comunale, equivale ad adozione di variante allo strumento urbanistico generale necessaria ad attuare le previsioni del piano delle alienazioni e valorizzazioni per l’area sita nel Centro Storico del Comune di Scontrone, secondo la scheda di intervento facente parte del Piano in argomento – Allegato “A”;

**RICORDATO** che, ai sensi del comma 4) dell’art.2 della L.R. le varianti previste nel piano di alienazione e valorizzazione devono essere definitivamente essere approvate dal Consiglio Comunale;

**VISTO l’Allegato A** alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, “**Scheda di intervento di variante urbanistica quale valorizzazione per l’area sita nel Centro Storico del Comune di Scontrone, secondo la scheda di intervento facente parte del Piano in argomento**”;

**RITENUTO** di doverlo approvare definitivamente;

**VISTI:**

- il Piano Regolatore Generale vigente;
- il Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio vigente;
- il Regolamento Edilizio Comunale vigente;
- il D.P.R. 380/2001;
- il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e lo statuto comunale;
- la L.R. 23 agosto 2016 n. 29;

**VISTO** l'art. 42 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs n. 267 del 18/08/2000, in merito alle attuali competenze del Consiglio Comunale;

Con votazione favorevole unanime espressa nelle forme di legge

**DELIBERA**

le premesse e la narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituiscono motivazione ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 241/1990;

- di adottare ai sensi dell'art. 2 della L.R. n.29/2016 quale Variante Urbanistica l'"**intervento di valorizzazione per la stradina del Centro Storico di Scontrone – Allegato A**" alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
- la valorizzazione della superficie individuata nell'allegato "A" alla presente deliberazione si pone in variante al vigente Piano di Recupero del Patrimonio Edilizio (PRPE) in quanto da viabilità pedonale pubblica, con la presente procedura si trasformerà in superficie privata con possibilità di edificare locali autonomi o integrativi l'unità principale, che non devono esprimere aumento del carico urbanistico;
  - o la valorizzazione dovrà rispettare:
  - o le regole del TITOLO IV "NORME COMUNI A TUTTE LE AREE" delle NTA del PRPE;
  - o il Regolamento Edilizio Comunale vigente per le parti non disciplinate dalle NTA del PRPE;
  - o la Superficie Coperta (SC) come definita dall'art. 15 delle NTA del PRPE, non dovrà superare i mq. 10,00; l'estradosso del solaio non dovrà superare la quota della pavimentazione della via San Rocco; la superficie soprastante del solaio di copertura non dovrà consentire l'affaccio verso altre proprietà; la superficie con accesso da via San Rocco dovrà essere ad uso pubblico e dovrà essere delimitata in fondo con parapetto in ferro decorosamente rifinito; l'accesso su via Roma potrà essere delimitato con elemento in ferro a maglie larghe e dell'altezza non superiore a 1,50 mt;
- di demandare il Responsabile dell'Ufficio, la predisposizione di tutti gli atti consequenziali al presente deliberato
- di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere, con separata e unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile avvalendosi del disposto di cui al 4° comma dell'Art. 134 del T.U. 267/2000.

T.U.E.L. 18.08.2000 N. 267 ART. 49 parere di regolarità contabile: Favorevole Lì,	<b>SERVIZIO FINANZE</b> F.to Dott.ssa LANNO IDA
---	--

T.U.E.L. 18.08.2000 N. 267 ART. 49 parere di regolarità tecnica: Favorevole Lì,	<b>SERVIZIO TECNICO</b> F.to DI DOMENICO LINO
---	--

Il presente verbale è così sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
F.to DOTT. KEBIR PACELLA

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to DOTT.SSA GIORGIA CHIAVERINI

---

**SI ATTESTA**

Che il presente atto è stato affisso all'Albo Pretorio on line di questo Comune in data odierna e vi è rimasta per quindici giorni consecutivi, come previsto dall'art. 32, comma 1, L. 18 giugno 2009 n. 69.

Lì,

**IL RESPONSABILE DELLA  
PUBBLICAZIONE**  
F.to ANGELO DI DOMENICO

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la su estesa deliberazione:

| X | - è divenuta esecutiva poiché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs n. 267/2000;

| | - è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_ per il decorso termine di 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione ai sensi dell'art. 134 comma3, del D.Lgs. 267/2000.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to DOTT.SSA GIORGIA CHIAVERINI

---

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Scontrone,

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
DOTT.SSA GIORGIA CHIAVERINI

---



## COMUNE DI TOLLO PROVINCIA DI CHIETI

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 58 DEL 14/12/2022

**OGGETTO:** APPROVAZIONE NUOVO STATUTO COMUNALE

L'anno duemilaventidue, il giorno quattordici, del mese di Dicembre alle ore 19:05, nella sala delle adunanze posta nella Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme di legge, in sessione ordinaria pubblica di prima convocazione, nelle persone dei Sigg. Consiglieri.

All'appello risultano:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	RADICA ANGELO	SI
CONSIGLIERE	TENAGLIA ANTONIO	SI
CONSIGLIERE	MORALE LUANA	SI
CONSIGLIERE	CAVUTO PAOLO	SI
CONSIGLIERE	PERFETTI ATTILIO	SI
CONSIGLIERE	ZIU ADRIATIK	SI
CONSIGLIERE	PALOMBARO ANDREA	SI
CONSIGLIERE	GIALLORETO NICOLA	SI
CONSIGLIERE	LOPO NOEMI	SI
CONSIGLIERE	LEVE ETTORE	SI
CONSIGLIERE	PAGNANELLI BRUNO	SI
CONSIGLIERE	MARIANI FILOMENA	SI
CONSIGLIERE	DI MASCIO GIORGIA	SI

Presenti n° 13 Assenti n° 0

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott.ssa RABOTTINI LUCIA SIMONA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il TENAGLIA ANTONIO, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio comunale introduce il punto e passa la parola al Sindaco che illustra la proposta di delibera. La proposta riguarda l'approvazione del nuovo Statuto comunale, quale Costituzione di un ente comunale. Per la redazione di questo statuto il Sindaco si è ispirato a quelli di altri comuni. In particolare ci si è soffermati sui diritti dei cittadini alla partecipazione, enucleati nel Titolo II – DIRITTI DEI CITTADINI E ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE quali diritti dei cittadini, diritto all'informazione, istanze e petizioni, iniziativa popolare, referendum consultivo, ecc.

Prende la parola il Consigliere Leve, ringraziando il Sindaco per i consigli su come si fa l'opposizione, ma allo stesso tempo anche lui potrebbe suggerire come si fa la maggioranza. Ricorda che lo Statuto vigente è stato scritto dall'attuale Sindaco nel 2001, poi lo ha aggiornato nel 2012 e oggi lo si modifica di nuovo. Il consigliere fa due obiezioni all'adozione del nuovo Statuto, di metodo e di merito. Per quanto riguarda il metodo, forse andava scritto a quattro mani, cioè andava costituita una commissione consiliare che provvedeva a scrivere le regole che riguardano tutti, anche la minoranza, e che poi avrebbe sottoposto il risultato al Consiglio comunale. L'obiezione di merito è che lo statuto è stato aggiornato allo scopo di togliere da quello vigente l'art. 26, cercando di sanare un problema che non è sanabile, cioè *"chi ha ricoperto due mandati consecutivi la carica di assessore non può essere nel mandato successivo ulteriormente nominato assessore"*. A nulla vale l'assenza di una legge sovraordinata che si esprime nello stesso modo, anzi, proprio l'assenza di legge legittima il rispetto della norma statutaria. L'art. 85, comma 4 dello statuto vigente recita *"Lo statuto non può essere abrogato senza l'approvazione di un nuovo statuto. La delibera di abrogazione diviene operante solo con l'entrata in vigore delle norme sostitutive"*. Al comma 5 continua *"Lo Statuto è vincolante per il Comune. Ogni atto di portata generale, che si ponga in contrasto con esso è illegittimo"*, e al comma 6 *"Nessun atto comunale può determinare l'abrogazione implicita, anche parziale, di norme statutarie"*. Invita il Presidente a tener conto di queste osservazioni. Il Consigliere Leve lamenta anche errori e omissioni nello statuto che si vuole approvare, come ad esempio all'art. 3 non è stato indicato tra i comuni limitrofi a quello di Tollo il Comune di Giuliano Teatino. Inoltre ci sono norme che riguardano il funzionamento del Consiglio Comunale e si cerca di introdurre norma che legittima l'assessore che può parlare in Consiglio comunale.

Prende la parola l'Avv. Mariani in relazione alla facoltà di intervento dell'Assessore esterno, sul quale è in totale disaccordo e di associa a quanto detto dal Consigliere Leve sul deficit di metodo che caratterizza questo nuovo Statuto. Si trova in disaccordo in quanto da un parere reso dal DAIT sembrerebbe effettivamente che si possa avere un intervento anche di membri esterni, su determinate deliberazioni, la cui finalità è quella di portare un contributo tecnico al fine di avere una migliore conoscenza delle argomentazioni che si vanno a trattare. Un altro parere riconosce che è ammissibile l'intervento dell'assessore esterno, autorizzato dal Presidente del Consiglio, purché sia assente l'Assessore di riferimento della materia da trattare. Oggi invece, con il nuovo Statuto, all'art. 32, punto 6, si riconosce la facoltà di intervento all'Assessore esterno, indiscriminata e senza alcuna limitazione, in disaccordo con il parere reso dal DAIT. Si verificherebbe, inoltre, la gravissima violazione alle norme di deontologia politica, se si dà la parola ad un assessore esterno che scavalcherà il collega assessore con la delega nella materia di cui si tratta. Per questi motivi esprime il parere contrario.

Prende la parola la consigliera Di Mascio che per quanto apprezzi i mezzi che questo nuovo statuto vorrebbe dare ai cittadini per una partecipazione più stretta alla vita politica, oggetto della propria campagna elettorale insieme all'argomento casa della salute, si trova d'accordo con il Consigliere Leve per quanto riguarda le modalità di scrittura di questo statuto, perché nei comuni in cui c'è bisogno di una discussione approfondita si coinvolgono le commissioni o anche una commissione di capigruppo, così si sarebbe venuti in consiglio soltanto a votare, perché lo Statuto è un documento del comune e non solo della maggioranza, stessa cosa andava fatta per il regolamento del funzionamento del consiglio comunale portato in discussione.

Prende la parola il Vicesindaco Di Paolo, replicando al Consigliere Leve chiedendogli in quale comune uno statuto risulti scritto insieme alla minoranza. La bozza di Statuto è stata trasmessa quindici giorni prima della seduta consiliare appositamente allo scopo di far pervenire eventuali osservazioni da parte della minoranza, per far controllare se era scritto bene, se c'erano obiezioni, ma nulla è pervenuto. La modifica dello statuto non riguarda affatto il caso personale dell'Assessore Di Paolo, in quanto ci si è prima dimessi. Ricorda ancora l'interrogazione fatta dal Consigliere Leve al Prefetto sull'argomento, il quale ha risposto allegando i chiarimenti forniti dal Sindaco, ritenendoli esaustivi. Inoltre, replica alla Consigliera Mariani, leggendo il parere reso dal DAIT sul divieto del terzo mandato alla carica di assessore. Interviene il Consigliere Leve ribadendo la illegittimità della nomina dell'assessore Di Paolo.

Il Sindaco riprende la parola associandosi a quanto detto dall'Assessore Di Paolo, ricordando come l'attuale Presidente aveva già ampiamente illustrato la questione in precedenti consigli comunali. Inoltre sull'argomento in discussione propone, in merito alla facoltà di parola degli assessori esterni, di modificare l'art. 32 con lo stesso contenuto indicato nel Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, nel senso che l'Assessore parla sugli argomenti di propria competenza e sugli argomenti che il Presidente decide. A tal proposito il Sindaco propone l'emendamento nel senso di modificare l'art. 32 dello Statuto, comma 6, eliminando la parte da *"pur non riguardanti le proprie competenze delegate"*.

**Considerato** che è necessario approvare un nuovo Statuto Comunale dell'Ente al fine di adeguarlo alle modificazioni legislative intervenute dalla data di approvazione dello Statuto vigente;

**Ritenuto** che al fine di avere un documento che espliciti una visione complessiva e adeguata ai tempi e che stabilisca "le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio" è opportuno approvare una nuova versione integrale del documento e non procedere alla modifica di quello vigente;

**Presa in esame** la proposta di deliberazione di approvazione del nuovo Statuto Comunale del Comune di Tollo indicata, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

**Rilevato** che la suddetta proposta è completa dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del TU n. 267/2000;

**Visto** l'art. 6 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

"Art. 6 – Statuti comunali e provinciali"

1. I comuni e le province adottano il proprio statuto. 2. Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico. 3. Gli statuti comunali e provinciali stabiliscono norme per assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna ai sensi della legge 10 aprile 1991, n. 125, e per promuovere la presenza di entrambi i sessi nelle giunte e negli organi collegiali del comune e della provincia, nonché degli enti, aziende ed istituzioni da essi dipendenti. 4. Gli statuti sono deliberati dai rispettivi consigli con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e lo statuto è approvato se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri

assegnati. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano anche alle modifiche statutarie. 5. Dopo l'espletamento del controllo da parte del competente organo regionale, lo statuto è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione, affisso all'albo pretorio dell'ente per trenta giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti. Lo statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'albo pretorio dell'ente. 6. L'ufficio del Ministero dell'interno, istituito per la raccolta e la conservazione degli statuti comunali e provinciali, cura anche adeguate forme di pubblicità degli statuti stessi.

**Vista** la deliberazione consiliare n. 30 del 12.06.1991 con la quale venne approvato lo Statuto comunale;  
**Dato atto** che lo Statuto e le ultime modifiche statutarie sono state pubblicate sul BURA straordinario e trasmesso al Ministero dell'Interno;

**Ritenuto** necessario ed urgente apportare allo Statuto comunale vigente modifiche ed integrazioni al fine di adeguarlo alle disposizioni di legge;

**Visto** il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni;

Il Presidente mette a votazione l'emendamento.

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 3 (Leve Ettore, Pagnanelli Bruno e Mariani Filomena), astenuti n. 1 (Di Mascio Giorgia) resi per alzata di mano - Consiglieri presenti n. 13. L'emendamento è approvato.

SI pone a votazione lo Statuto emendato.

Con voti:

favorevoli N. 9

contrari N. 3 ( Leve Ettore, Pagnanelli Bruno e Mariani Filomena )

astenuti N. 1 ( Di Mascio Giorgia )

#### DELIBERA

Di approvare il nuovo Statuto comunale allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, per tutte le ragioni indicate in narrativa.

Infine, il Consiglio comunale, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell' art. 134, c.4, D.Lgs. n. 267/2000, con n. 9 voti favorevoli, contrari n. 3 (Leve Ettore, Pagnanelli Bruno e Mariani Filomena), astenuti n. 1 (Di Mascio Giorgia) resi per alzata di mano

#### DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

---

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Il Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 768 del 05/12/2022 esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Parere di regolarità tecnica firmato dal Responsabile DI PAOLO DOMENICO in data 05/12/2022.

---

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario, ai sensi del D.lgs 267/2000 art. 151 c.4, in ordine alla regolarità contabile della proposta n.ro 768 del 05/12/2022 esprime parere: **FAVOREVOLE**.

Parere di regolarità contabile firmato dal Responsabile Dott. RADICA ANGELO in data 06/12/2022.

---

**LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

Il Presidente  
TENAGLIA ANTONIO

Il Vice Segretario Generale  
Dott.ssa RABOTTINI LUCIA SIMONA

## **Allegati per Deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 14.12.2022**

### **Statuto**

Scarica: <http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2023-02-22/statuto-del-comune-di-tollo-ra20>

Hash: b6be43684cb2f1566ebfeb3eacd35093

e-distribuzione S.p.A.  
Infrastrutture e Reti Italia  
Area Regionale Abruzzo – Marche - Molise  
Autorizzazioni e Patrimonio Industriale

Imposta di bollo di 16,00  
assolta in maniera virtuale  
Aut. AdE n. 133874/99

Oggetto: Posa cavi interrati MT 20 kV per energizzazione nuova cabina di trasformazione energia, richiesto dal cliente “ENEL X ITALIA Srl”, in via “Aldo Rossi” nel Comune di Montesilvano (PE). Codice SGQ DF0000177459679.  
Riferimento: AUT\_ 2487312

**e-distribuzione S.p.A.**, con sede a Pescara in Via Lago di Chiusi n. 10, partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I 15844561009 e C.F. 05779711000, ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

### RENDENOTO

che ha in progetto la posa di cavi interrati MT 20 kV, per energizzazione nuova cabina di trasformazione energia, richiesto dal cliente “ENEL X ITALIA Srl”, in via “Aldo Rossi” nel Comune di Montesilvano (PE).

L'elettrodotto interesserà:

#### Fondi Privati

Comune di Montesilvano Foglio n.1 Particelle di terreno n. 473 e n. 952.

Si rende noto altresì:

- che il soggetto promotore è la Società e-distribuzione S.p.A. con sede legale in Roma in Via Ombrone n.2, partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I 15844561009 e C.F. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico di CHIETI (CH), in Via Francesco Auriti n. 5 – 66100 Chieti (CH), referente dell'iter autorizzativo Sig.ra Martina DI LELLO, tecnico specialista Autorizzazione e Patrimonio Industriale, e-mail: martina.dilello@e-distribuzione.com e tel. 3423651174.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Regione Abruzzo – Dipartimento Territorio e Ambiente, DPC025 Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, Corso Vittorio Emanuele II, 301 – 65122 Pescara (PE), entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza

Alessandro COSTANTINI  
Il Responsabile



Firmato da  
Alessandro  
Costantini  
il 26/01/2023 alle  
17:40:40 CET

**ELION SRL**

Sede Legale Pesaro (PU)  
61122 – Via degli Abeti 346  
P.IVA 02671350417  
Pec: [elionsrl@legalmail.it](mailto:elionsrl@legalmail.it)  
Telefono: 0721/202705

**Denuncia di Nuovo Impianto (DNI) ai sensi degli artt. 6, 7 e 9 della L.R. 83/88 per costruzione ed esercizio delle opere per la trasmissione e la distribuzione di energia elettrica avente tensione pari a 20kV, a cura di e-distribuzione, per la connessione di un impianto fotovoltaico nel comune di Prata d'Ansidonia (AQ)**

La società ELION SRL, con sede a Pesaro (PU), in Via degli Abeti 346 – 61122, P.IVA 02671350417 e Fabio Marcolini in qualità di Amministratore Unico della società, presenta Denuncia di Nuovo Impianto (DNI) alla Regione Abruzzo, per la costruzione a cura di e-distribuzione, di una linea elettrica in parte aerea ed in parte interrata di tensione pari a 20 kV, per la connessione di un impianto fotovoltaico da realizzarsi nel comune di Prata d'Ansidonia. Gli atti sono consultabili presso l'ufficio della Regione.

Prata d'Ansidonia, 01/02/2023

Firma del Richiedente

**Elion Srl**

Via degli Abeti, 346  
61122 Pesaro (PU)  
P.IVA 02671350417



## GIUNTA REGIONALE

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**

DPE015 - SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE - PESCARA

Via Catullo 2 - Pescara - C.A.P. 65127 - C.F. 80003170661 - ☎ (085) 9181101

PEC: dpe015@pec.regione.abruzzo.it

## ELENCO DELLE CONCESSIONI DEMANIALI RILASCIATE DAL SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE DI PESCARA NELL'ANNO 2022

CODICE UNIVOCO	COMUNE	CORSO D'ACQUA	USO AREA	SUPERFICIE (mq)	SCADENZA
PE/C/79	Città S. Angelo (PE)	Saline	Agricolo	7.318	19/01/2027
PE/C/529	Collecervino (PE)	Tavo	Agricolo	52.160	26/01/2027
PE/C/287	Cepagatti (PE)	Nora	Agricolo	10.004	27/01/2027
PE/C/170	Montesilvano (PE)	Saline	Agricolo	4.890	30/05/2027
PE/C/137	Penne (PE)	Fino	Agricolo	2.075	23/06/2027
PE/C/517	Penne (PE)	Fino	Agricolo	1.580	23/06/2027
PE/C/447	Pescara	Pescara	Banchinamento	80.00 ml	07/07/2027
PE/C/272	Pescara	Pescara	Banchinamento/Agricolo	448.42 +10,00ml	19/09/2027
PE/C/430	Cappelle sul Tavo (PE)	Tavo	Agricolo	3.128	06/10/2027
PE/C/219	Montesilvano (PE)	Saline	Industriale	1.460	26/10/2027
PE/C/22	Montesilvano (PE)	Saline	Industriale	1.411	08/12/2027

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO***(Ing. Vittorio Di Biase)*

Firmato digitalmente



## **Direzione generale della Regione**

Servizio Assistenza atti del Presidente  
e della Giunta Regionale

Ufficio Atti generali – BURAT

**Telefono centralino** 0862 3631

**Web** [bura.regione.abruzzo.it](http://bura.regione.abruzzo.it)

**PEC** [bura@pec.regione.abruzzo.it](mailto:bura@pec.regione.abruzzo.it)